

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 215

DEL 23.11.2018

OGGETTO: Approvazione Relazione sulla Performance anno 2017.

L'anno Duemiladiciotto

Addi Ventitre

del mese di Novembre

In Angri

La Giunta Comunale, previa convocazione, si è oggi riunita con la partecipazione dei Signori: **Cosimo Ferraioli, Sindaco; Giuseppe D'Ambrosio, Vicesindaco; Caterina Barba, Assessore; Maria Immacolata D'Aniello, Assessore; Pasquale Russo, Assessore; Maria D'Aniello, Assessore; Gaetano Mercurio, Assessore; Francesco Ferraioli, Assessore.**

Sono assenti i signori:

Assume la presidenza il dott. Cosimo Ferraioli

In qualità di Sindaco

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A del D.Lgs. n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa. Paola Pucci

Il presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, acquisita al prot. segreteria in data

23.11.2018

al n. 215

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs n.267/2000, hanno espresso parere favorevole;

A voti unanimi

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con separata votazione unanime e palese il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



Proposta di deliberazione n. 215 del 23 NOV. 2018

Oggetto: Approvazione Relazione sulla Performance anno 2017.

L'ASSESSORE AL PERSONALE

Premesso:

- Che l'art.10, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, prevede che ogni Ente adotti annualmente una Relazione sulla Performance che evidenzi i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati;
- Che, ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera c) del citato Decreto Legislativo, la Relazione sulla Performance è validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente (O.I.V.) e che tale validazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del medesimo Decreto, costituiti dalle retribuzioni di risultato per i responsabili di posizioni organizzative nonché dall'incentivo alla produttività riconosciuto al personale;

Considerato:

- Che con deliberazione di Giunta Comunale in data 14 ottobre 2010 n. 256 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che ha disciplinato, al paragrafo II, la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale nonché il ciclo della performance;
- Che con delibera di Giunta Comunale in data 5 maggio 2011, n. 153, è stato approvato il Sistema e il Regolamento di misurazione e valutazione della Performance, integrato e modificato con successiva deliberazione in data 24 aprile 2012, n. 107;
- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 8 giugno 2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- Che con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 22 dicembre 2017 è stato definito il Piano della performance 2017-2019 in considerazione dello stato di attuazione degli obiettivi del PEG 2017 – 2019 di cui innanzi;

Vista la Relazione sulla performance anno 2017 predisposta dal Segretario Generale, allegata al presente atto;

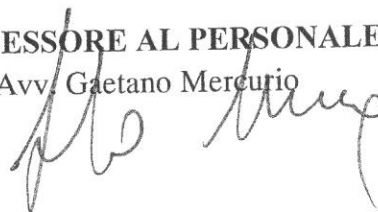
Dato atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49 del T.U. 267/2000;

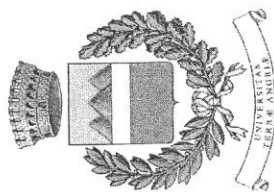
PROPONE

- 1) Di approvare la Relazione sulla Performance anno 2017, allegata alla presente a formarne parte integrale e sostanziale.
- 2) Di disporre la pubblicazione della Relazione sulla Performance anno 2017 sul sito del Comune di Angri alla sezione "Amministrazione Trasparente".
- 3) Di sottoporre la relazione all' O.I.V. per la validazione di competenza prevista dall'art.15, comma 4, lett. c, del D.Lgs.150/2009.
- 4) Di dare alla deliberazione di approvazione della presente proposta l'immediata eseguibilità.

L'ASSESSORE AL PERSONALE

Avv. Gaetano Mercurio





COMUNE DI ANGRÌ
PROVINCIA DI SALERNO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2017

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Le riforme del settore pubblico sono state negli anni caratterizzate da interventi sulle norme e regole in tema giuridico e politico. Solo in tempi più recenti si è incentrata l'attenzione sul carattere manageriale del settore pubblico introducendo strumenti e logiche che focalizzano l'attenzione verso il raggiungimento dei risultati delle organizzazioni mediante l'utilizzo e l'analisi di criteri di efficienza, efficacia ed economicità e quindi la misurazione della performance aziendale.

Elementi costitutivi della performance sono quindi le azioni poste in essere dall'organizzazione e i risultati conseguiti che sono oggetto dell'attività di misurazione e di valutazione. Elementi caratterizzanti dell'azione amministrativa sono la vastità dell'attività dell'ente pubblico comune e l'eterogeneità dei servizi e delle attività posti in essere, oltre ai diversi soggetti (pubblici e privati) che insieme al comune concorrono al raggiungimento dei risultati, riportando nella responsabilità dell'ente i risultati conseguiti.

La misurazione della performance rappresenta il presupposto per una valutazione della stessa, risultando fondamentale conoscere i dati ed ottenere le informazioni necessarie a tale valutazione. La valutazione della performance ha poi anche una valenza esterna dal momento che i risultati derivanti dalla misurazione dei servizi e delle attività vengono divulgati agli stakeholders.

Il primo approccio con processi di misurazione della performance si è avuto con il D.Lgs. n. 286/1999 che ha posto le basi per l'introduzione nelle amministrazioni pubbliche della misurazione dei risultati introducendo il controllo di gestione, la valutazione del personale e il controllo strategico che si sono affiancati al tradizionale controllo di regolarità amministrativa e contabile. In tempi più recenti, con l'approvazione del D.Lgs. n. 150/2009 (Riforma Brunetta) si inizia ad approfondire la tematica della performance individuata in tre momenti essenziali: la misurazione, la valutazione, la trasparenza. Il decreto determina un ciclo di gestione della performance con una fase preventiva di individuazione degli obiettivi da raggiungere a cui correlare le risorse necessarie al loro raggiungimento. Durante lo svolgimento delle attività è necessario effettuare un monitoraggio in termini di progressivo raggiungimento dei risultati attesi, al fine di poter realizzare eventuali interventi correttivi dell'attività qualora si prefigurasse un possibile mancato raggiungimento dell'obiettivo. A consuntivo, si procede alla misurazione dei risultati e alla valutazione della performance individuale e organizzativa cui sono connessi sistemi premianti ispirati a criteri di valorizzazione del merito. Oltre ai criteri di valutazione della performance individuale, il decreto determina i criteri di valutazione della performance organizzativa che viene effettuata tramite la verifica dell'attuazione delle politiche, dei piani e programmi, della soddisfazione dei destinatari delle politiche ed attività, dell'efficienza nell'impiego delle risorse con particolare attenzione alla riduzione dei costi e dei tempi, alla qualità e quantità delle prestazioni erogate.

L'ultima fase del ciclo della performance è rappresentata dalla rendicontazione sui risultati al fine di garantire un'adeguata trasparenza sia nei confronti degli organi di indirizzo politico-amministrativo che nei confronti degli stakeholder esterni. Tale documento annuale consuntivo è costituito dalla Relazione sulla performance, previsto all'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 150/2009.

Nel Comune di Angri la performance viene analizzata e valutata sulla base del sistema di Programmazione, strategica e gestionale, dell'ente attraverso i seguenti strumenti: Linee programmatiche di mandato - Documento Unico di Programmazione - Bilancio di previsione annuale e pluriennale - Piano Esecutivo di Gestione integrato (Piano degli obiettivi/Piano della Performance). L'insieme di questi strumenti si completa con il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti e con

la successiva rendicontazione (finanziaria, economico patrimoniale, oltre alla rendicontazione degli obiettivi ed infine la rendicontazione sociale e di mandato) costituendo il ciclo della performance, ai sensi del D.Lgs. n.150/2009. Nel Documento Unico di Programmazione 2017/2019 sono stati individuati i programmi strategici, declinati successivamente in progetti. La Giunta Comunale ha analizzato i singoli programmi-progetti per individuare gli obiettivi individuali che sono stati poi esplicitati nel Piano Esecutivo di Gestione. Infine nel Piano della Performance per l'anno 2017 sono stati definiti e assegnati gli obiettivi operativi e le modalità di raggiungimento in armonia con quanto definito dall'amministrazione nei propri documenti di pianificazione strategica, ovvero le Linee Programmatiche di mandato, il Documento Unico di Programmazione, e nei conseguenti documenti di traduzione gestionale quali il Piano Esecutivo di Gestione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 256 del 14 dicembre 2010 è stato approvato il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi che, al Paragrafo II del Capitolo III, disciplina la metodologia di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale nonché il ciclo della performance. Con successive deliberazioni della Giunta Comunale n. 153 del 5 maggio 2011 e n. 107 del 24 aprile 2012, è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione della Performance al fine di adeguare la suddetta regolamentazione alle delibere dell'ex CIVIT n. 1/2012 recante le "Linee guida relative al miglioramento dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale, misurazione e valutazione della performance e dei Piani della Performance" e n. 5/2012 recante le "Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla *performance* di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto".

La metodologia prevede, tra l'altro, che la valutazione della prestazione dei dipendenti avvenga su due piani fondamentali: il grado di raggiungimento degli obiettivi e l'adeguatezza dei comportamenti organizzativi.

Nella disciplina vigente il ciclo della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere e dei valori attesi di risultato;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della *performance*, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati garantendone la piena trasparenza e visibilità.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la presentazione dei risultati gestionali agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai portatori di interessi anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente.

Il presente documento costituisce dunque la Relazione sulla Performance e rendiconta, per ciascuno degli obiettivi strategici assegnati ai vari responsabili, i risultati complessivi ed individuali realizzati al 31 dicembre 2017, evidenziando gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno. La Giunta Comunale, quale organo responsabile dell'assegnazione degli obiettivi, approva la Relazione sulla Performance, per il controllo della rispondenza dei risultati agli indirizzi impartiti, e la trasmette al Nucleo Interno di Valutazione per la validazione. La stessa Relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella specifica sottosezione della Amministrazione Trasparente unitamente alla Validazione della Relazione dell' OIV.

La presente Relazione sulla Performance è redatta in conformità all'INDICE della delibera dell'ex CIVIT n. 5/2012 recante le "Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b)", del D. Lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla *performance* di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto".

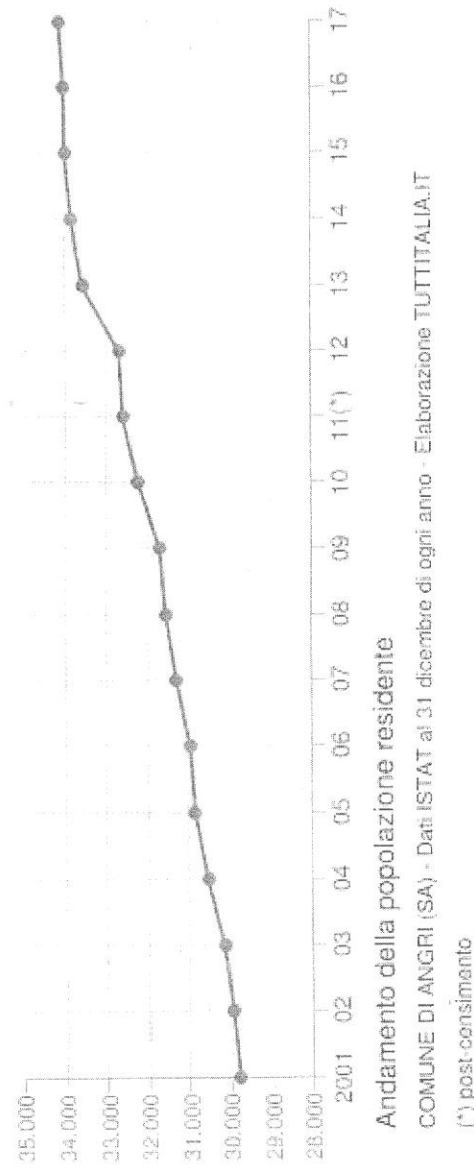
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

LA POPOLAZIONE

Alla data del 31 dicembre 2017 la popolazione residente ha raggiunto 34.126 unità, mentre al 1° gennaio 2017 ammontava a 34.023 unità, di cui 1.158 stranieri con una percentuale del 3,4%. Le famiglie nel 2017 sono pari a 11.551, oltre a poche convivenze anagrafiche. La crescita naturale della popolazione residente vede nell'ultimo quinquennio un aumento del tasso di natalità che si assesta nell'anno 2017 sul 10,6 rappresentando il secondo comune, tra quelli con popolazione superiore a 5.000 abitanti, con il più alto tasso di natalità nella Provincia di Salerno. Il tasso di mortalità si ferma sul 8,9. Il numero di iscritti provenienti da altri comuni, dall'estero e altri iscritti presentato un saldo negativo tra iscritti e cancellati. L'esame dei dati della popolazione residente al 31 dicembre 2017 conferma una progressiva espansione demografica legata dunque solo alla crescita naturale della popolazione residente. Si evidenzia una diversificazione dovuta al grado di scolarizzazione dei componenti del nucleo familiare e del loro inserimento nel mondo del lavoro. Il reddito medio Irpef 2017 è pari al 6.688 e registra un aumento nell'ultimo triennio grazie ai proventi che provengono dal commercio, dall'artigianato, dai servizi e dal reddito prodotto dal comparto agricolo e industriale.

Sono riportate di seguito alcune tabelle estremamente significative per gli indicatori evidenziati. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario, e per la relazione di interesse.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Angri** dal 2001 al 2017. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	29.794	-	-	-	-
2002	31 dicembre	29.937	+143	+0.48%	-	-
2003	31 dicembre	30.156	+219	+0.73%	9.124	3,30
2004	31 dicembre	30.545	+389	+1.29%	9.258	3,29
2005	31 dicembre	30.849	+304	+1.00%	9.376	3,28
2006	31 dicembre	30.978	+129	+0.42%	9.430	3,28
2007	31 dicembre	31.301	+323	+1.04%	9.539	3,27
2008	31 dicembre	31.555	+254	+0.81%	9.638	3,27
2009	31 dicembre	31.692	+137	+0.43%	9.685	3,27
2010	31 dicembre	32.226	+534	+1.68%	10.827	2,97
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	32.413	+187	+0.58%	10.866	2,97
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	32.576	+163	+0.50%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	32.585	+359	+1.11%	10.887	2,98
2012	31 dicembre	32.675	+90	+0.28%	11.090	2,94
2013	31 dicembre	33.562	+887	+2.71%	11.196	2,99
2014	31 dicembre	33.826	+264	+0.79%	11.216	3,01
2015	31 dicembre	34.002	+176	+0.52%	11.323	3,00
2016	31 dicembre	34.023	+21	+0.06%	11.430	2,97
2017	31 dicembre	34.126	+103	+0.30%	11.551	2,95

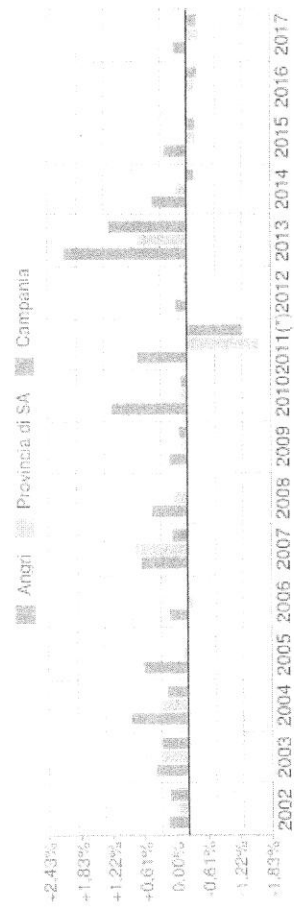
La popolazione residente ad **Angri** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **32.576** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **32.413**. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **163** unità (+0,50%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe, negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE

Le variazioni annuali della popolazione di Angri espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Salerno e della regione Campania.



Variazione percentuale della popolazione

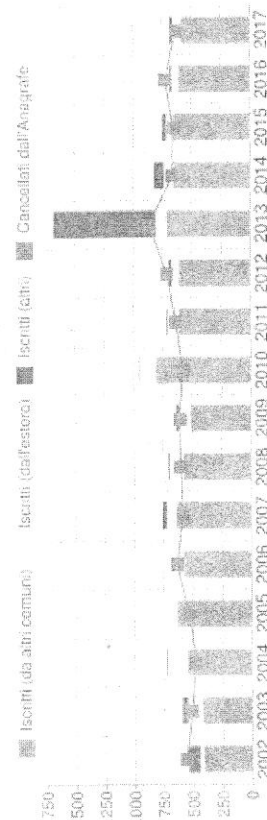
COMUNE DI ANGRI (SA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post censimento

FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Angri negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti e cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

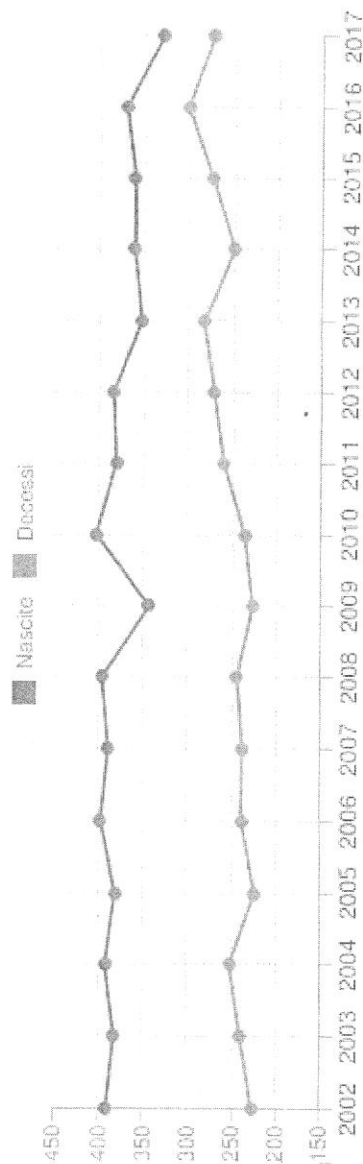
COMUNE DI ANGRI (SA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	407	29	100	557	0	0	+29	-21
2003	414	126	45	497	9	2	+117	+77
2004	543	172	7	464	8	1	+164	+249
2005	625	47	1	501	16	9	+31	+147
2006	561	36	4	623	3	4	+33	-29
2007	631	83	36	566	12	0	+71	+172
2008	566	122	9	585	10	0	+112	+102
2009	506	96	25	574	23	9	+73	+21
2010	804	132	7	563	8	5	+124	+367
2011 (1)	455	80	6	424	13	0	+67	+104
2011 (2)	148	18	1	181	4	11	+14	-29
2011 (3)	603	98	7	605	17	11	+81	+75
2012	598	63	30	680	24	10	+39	-23
2013	707	94	877	660	30	171	+64	+817
2014	646	81	86	626	17	18	+64	+152
2015	645	61	37	602	31	21	+30	+69
2016	598	60	17	678	23	22	+37	-48
2017	580	71	23	569	25	34	+46	+46

MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

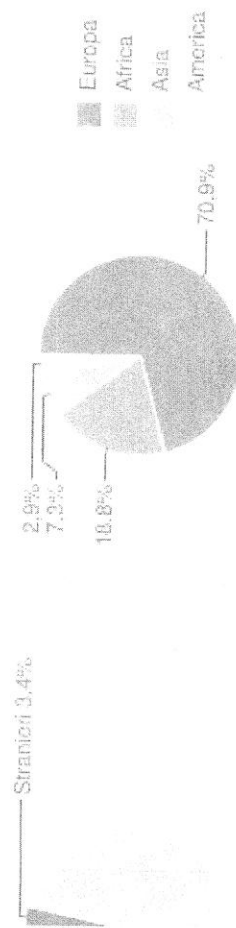
COMUNE DI ANGRI (SA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

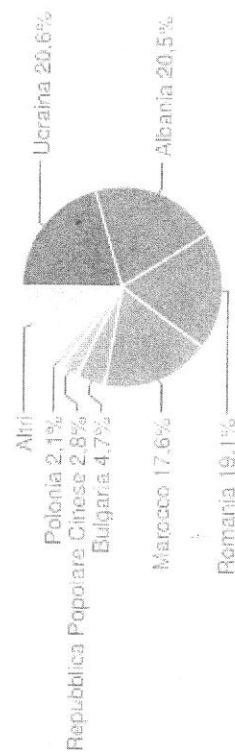
Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	391	-	227	-	+164
2003	1 gennaio-31 dicembre	382	-9	240	+13	+142
2004	1 gennaio-31 dicembre	392	+10	252	+12	+140
2005	1 gennaio-31 dicembre	381	-11	224	-26	+157
2006	1 gennaio-31 dicembre	397	+16	239	+15	+158
2007	1 gennaio-31 dicembre	389	-8	238	-1	+151
2008	1 gennaio-31 dicembre	396	+7	244	+6	+152
2009	1 gennaio-31 dicembre	343	-53	227	-17	+116
2010	1 gennaio-31 dicembre	403	+60	236	+9	+167
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	285	-118	202	-34	+83
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	96	-189	58	-144	+38
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	381	-22	260	+24	+121
2012	1 gennaio-31 dicembre	384	+3	271	+11	+113
2013	1 gennaio-31 dicembre	353	-31	283	+12	+70
2014	1 gennaio-31 dicembre	361	+8	249	-34	+112
2015	1 gennaio-31 dicembre	361	0	274	+25	+87
2016	1 gennaio-31 dicembre	371	+10	302	+28	+69
2017	1 gennaio-31 dicembre	330	-41	273	-29	+57

DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA DI CITTADINANZA

Gli stranieri residenti ad Angri al 1° gennaio 2018 sono **1.158** e rappresentano il 3,4% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Ucraina** con il 20,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (20,5%) e dalla **Romania** (19,1%).



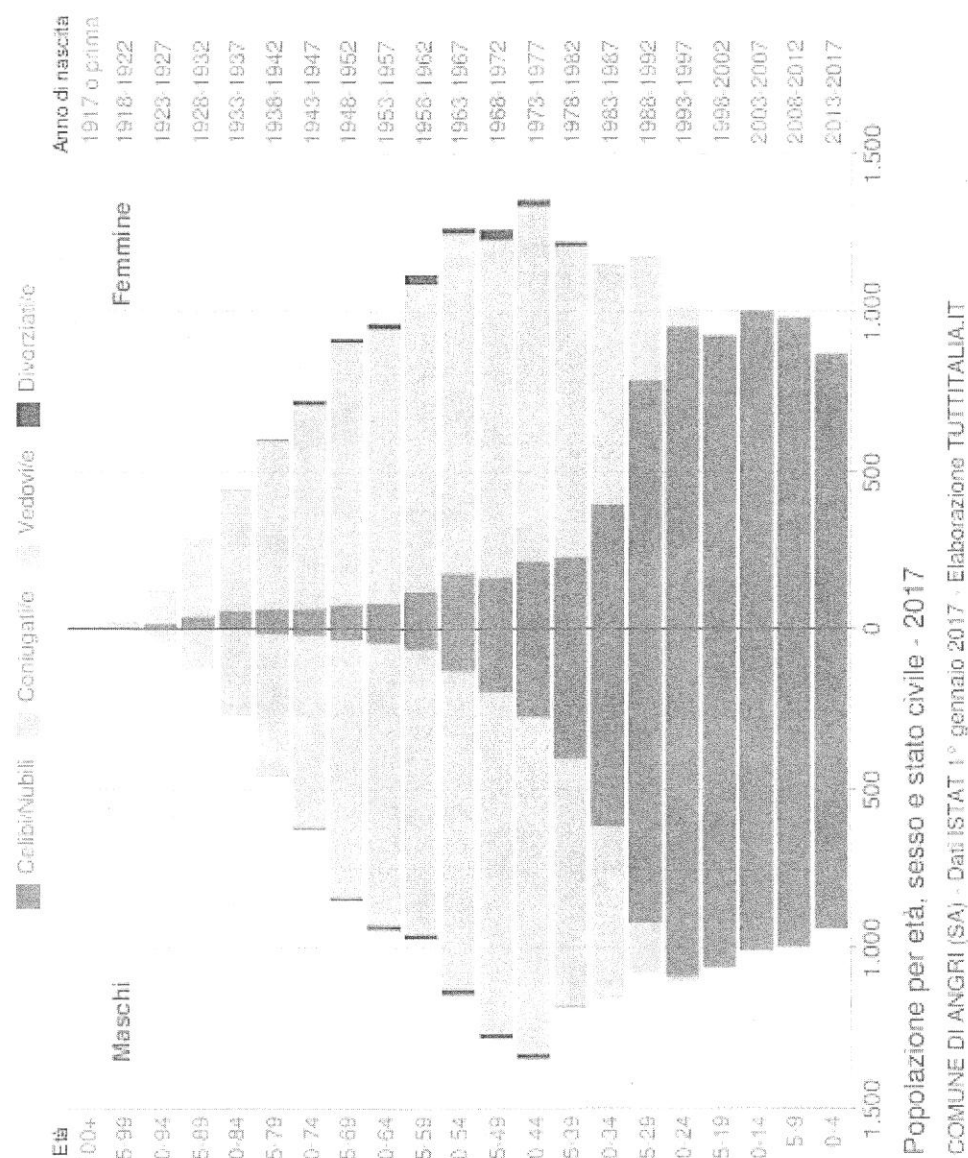
PAESI DI PROVENIENZA

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

<i>EUROPA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
<u>Albania</u>	<i>Europa centro orientale</i>	134	103	237	20,47%
<u>Ucraina</u>	<i>Europa centro orientale</i>	74	164	238	20,55%
<u>Romania</u>	<i>Unione Europea</i>	103	118	221	19,08%
<u>Bulgaria</u>	<i>Unione Europea</i>	14	40	54	4,66%
<u>Polonia</u>	<i>Unione Europea</i>	6	18	24	2,07%
<u>Federazione Russa</u>	<i>Europa centro orientale</i>	4	13	17	1,47%
<u>Repubblica Moldova</u>	<i>Europa centro orientale</i>	3	8	11	0,95%
<u>Spagna</u>	<i>Unione Europea</i>	0	5	5	0,43%
<u>Germania</u>	<i>Unione Europea</i>	0	3	3	0,26%
<u>Regno Unito</u>	<i>Unione Europea</i>	0	3	3	0,26%
<u>Paesi Bassi</u>	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	0,17%
<u>Francia</u>	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	0,09%
<u>Belgio</u>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,09%
<u>Bielorussia</u>	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,09%
<u>Croazia</u>	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,09%
<u>Ungheria</u>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,09%
<u>Repubblica Ceca</u>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,09%
Totale Europa		340	481	821	70,90%
<i>AFRICA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
<u>Marocco</u>	<i>Africa settentrionale</i>	147	57	204	17,62%
<u>Algeria</u>	<i>Africa settentrionale</i>	5	1	6	0,52%
<u>Ghana</u>	<i>Africa occidentale</i>	2	1	3	0,26%
<u>Tunisia</u>	<i>Africa settentrionale</i>	2	0	2	0,17%
<u>Nigeria</u>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,09%

<u>Egitto</u>	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	0,09%
<u>Madagascar</u>	<i>Africa orientale</i>	0	1	1	0,09%
ASI A	Totale Africa	158	60	218	18,83%
	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	18	14	32	2,76%
India	<i>Asia centro meridionale</i>	12	8	20	1,73%
Filippine	<i>Asia orientale</i>	3	9	12	1,04%
Bangladesh	<i>Asia centro meridionale</i>	9	2	11	0,95%
Sri Lanka (ex Ceylon)	<i>Asia centro meridionale</i>	2	2	4	0,35%
Georgia	<i>Asia occidentale</i>	0	3	3	0,26%
Indonesia	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,09%
Thailandia	<i>Asia orientale</i>	1	0	1	0,09%
Azerbaijan	<i>Asia occidentale</i>	0	1	1	0,09%
AMERICA	Totale Asia	45	40	85	7,34%
	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	2	8	10	0,86%
Brasile	<i>America centro meridionale</i>	0	7	7	0,60%
Perù	<i>America centro meridionale</i>	1	5	6	0,52%
Repubblica Dominicana	<i>America centro meridionale</i>	1	3	4	0,35%
Colombia	<i>America centro meridionale</i>	1	2	3	0,26%
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>	1	0	1	0,09%
Argentina	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,09%
Cile	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,09%
Uruguay	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,09%
Totale America		6	28	34	2,94%

Struttura della popolazione dal 2002 al 2017 e indicatori demografici del comune di Angri negli ultimi anni. L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.



0-14 anni 15-64 anni 65 anni ed oltre

12,1	12,5	12,7	13,0	13,3	13,5	13,8	13,9	14,0	14,0	14,2	14,5	14,9	15,5	15,9	16,2
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

68,7	68,5	68,7	68,4	68,3	68,1	68,0	68,0	68,1	68,1	68,3	68,0	67,6	67,2	67,0	66,8
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

19,2	18,9	18,6	18,6	18,4	18,4	18,2	18,0	17,8	17,8	17,6	17,5	17,4	17,3	17,1	17,0
2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017

Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI ANGRI (SA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	5.710	20.474	3.610	29.794	35,9
2003	5.674	20.519	3.744	29.937	36,3
2004	5.613	20.721	3.822	30.156	36,5
2005	5.669	20.911	3.965	30.545	36,6
2006	5.681	21.058	4.110	30.849	36,9
2007	5.685	21.109	4.184	30.978	37,1
2008	5.690	21.286	4.325	31.301	37,3
2009	5.693	21.460	4.402	31.555	37,6
2010	5.652	21.592	4.448	31.692	37,8
2011	5.744	21.954	4.528	32.226	38,0
2012	5.722	22.250	4.613	32.585	38,4
2013	5.716	22.215	4.744	32.675	38,6

2014	5.853	22.706	5.003	33.562	38,8
2015	5.851	22.739	5.236	33.826	39,1
2016	5.832	22.770	5.400	34.002	39,4
2017	5.795	22.724	5.504	34.023	39,7

INDICATORI DEMOGRAFICI

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente ad Angri.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	63,2	45,5	62,3	74,6	28,9	13,1	7,6
2003	66,0	45,9	66,1	75,9	28,1	12,7	8,0
2004	68,1	45,5	67,4	76,5	27,1	12,9	8,3
2005	69,9	46,1	66,3	76,3	25,8	12,4	7,3
2006	72,3	46,5	63,9	77,0	25,5	12,8	7,7
2007	73,6	46,8	68,9	79,0	25,5	12,5	7,6
2008	76,0	47,0	70,5	80,1	25,5	12,6	7,8
2009	77,3	47,0	75,0	82,4	25,4	10,8	7,2
2010	78,7	46,8	79,7	83,9	25,6	12,6	7,4
2011	78,8	46,8	85,5	86,2	25,5	11,8	8,0

2012	80,6	46,4	89,8	92,9	25,0	11,8	8,3
2013	83,0	47,1	91,1	95,5	24,9	10,7	8,5
2014	85,5	47,8	92,0	97,6	24,4	10,7	7,4
2015	89,5	48,8	93,2	99,2	24,0	10,6	8,1
2016	92,6	49,3	92,9	102,0	24,2	10,9	8,9
2017	95,0	49,7	95,8	105,2	24,6	-	-

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2017 l'indice di vecchiaia per il comune di Angri dice che ci sono 95,0 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, ad Angri nel 2017 ci sono 49,7 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, ad Angri nel 2017 l'indice di ricambio è 95,8 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

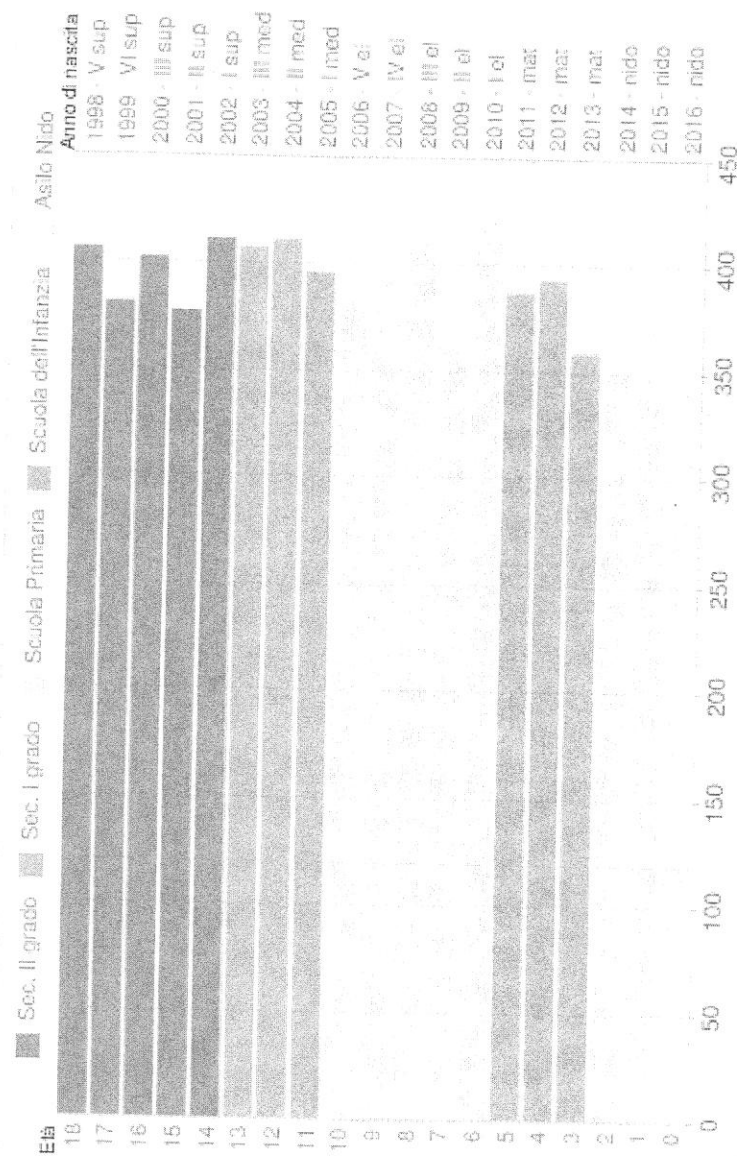
Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2017/2018 le scuole di Angri, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2017

COMUNE DI ANGRI (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER ETÀ SCOLASTICA 2017

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
0	193	160	353
1	177	171	348
2	176	177	353
3	190	169	359
4	204	189	393
5	190	197	387
6	211	210	421
7	182	181	363
8	214	196	410
9	202	196	398
10	203	182	385
11	197	199	396
12	215	196	411
13	190	217	407
14	205	206	411
15	205	172	377
16	198	204	402
17	216	165	381
18	198	208	406

IL TERRITORIO

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 13,77 kmq ed è esclusivamente pianeggiante. Il Comune si trova in pianura, a 32 metri sul livello del mare. Il centro dell'Agro Nocerino Sarnese presenta un grado di sismicità medio, situato in un territorio dalla morfologia mista.

La viabilità comunale è costituita da 56,614 km di strade, mentre le strade di competenza provinciale sono 7,42 km. La rete fognaria copre l'80% della rete stradale, la rete del gas copre invece il 70% circa della rete stradale, mentre invece la rete dell'acquedotto comunale copre quasi l'intera area. rete stradale. rete stradale. La rete dell'illuminazione pubblica copre l'intera rete stradale con 2.928 pali. Le aree a verde pubblico sono circa 30.000 mq, pari a 0,88 mq pro capite a fronte del dato medio nazionale di 14 mq pro-capite.

Nel territorio comunale sono presenti 19 scuole dell'infanzia, tra comunali, paritarie e private; 10 scuole elementari, 2 scuole secondarie di primo grado e 9 scuole secondarie di secondo grado.

LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il Comune rappresenta un importante centro agricolo ed è sede di numerose industrie soprattutto del settore alimentare, in particolare dell'industria conserviera. Sul territorio insistono 3.244 aziende registrate alla Camera di Commercio di Salerno al 30.10.2015. I settori economici in cui si riscontra il maggior numero di registrazioni sono nell'ordine: commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazioni (1.066 unità), agricoltura, silvicoltura e pesca (384 unità), manifatturiero (355 unità) e costruzioni (293 unità), dato che riflette in linea di massima quelli della provincia di Salerno e del sistema economico locale di riferimento, l'agro nocerino sarnese. Se si esamina la proprietà saliente del tessuto economico sociale produttivo del comune di Angri emerge una struttura delle attività più distribuita dal punto di vista settoriale e con modesti elementi qualitativi. I settori che registrano un maggior numero di imprese hanno in effetti un peso sul totale relativo al comune di Angri maggiore di quello che le stesse componenti merceologiche rivestono all'interno delle strutture economiche della provincia e dell'ambito di riferimento. Nel territorio comunale il comparto del commercio/riparazioni rappresenta più di un quarto delle imprese (32,86%) di contro al 30,78% e al 33,73%. Analogamente le imprese delle costruzioni rappresentano il 9,03% a livello comunale contro un'incidenza dell'11,32% all'interno della provincia e dell'11,40% in riferimento all'agro. Le unità dell'agricoltura hanno invece una minore presenza percentuale nell'ambito del comune di Angri (11,84%), valore nettamente più basso di quelli rilevati in provincia (14,57%) e nell'ambito di riferimento (9,96%). Invece il settore del commercio all'ingrosso e altro si presenta come maggiormente in espansione. Con riferimento ai dati a disposizione presso la Camera di Commercio di Salerno relativi alla dinamica territoriale del tessuto imprenditoriale di Angri, si evince un trend positivo delle imprese registrate che passa da n. 2.955 unità del 2005 a n. 3.244 al 2015, con un incremento percentuale del 9%. Per quanto riguarda la classe giuridica delle imprese si conferma la vocazione commerciale del territorio, il settore turistico rappresenta il secondo settore con particolare incremento soprattutto per le imprese giovanili, mentre le attività agricole presentano una percentuale consistente di cessazioni.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Il 31 maggio 2015 si sono tenute le elezioni comunali 2015. E' stato eletto al ballottaggio del 31.05.2015 il Sindaco Cosimo Ferraioli, nominato in data 20.06.2015.

SINDACO

Cosimo Ferraioli è nato ad Angri (Sa) l'08.12.1962

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Impiegati amministrativi con funzioni direttive e di concetto*

Partito: *Lista Civica: Cosimo Ferraioli Sindaco, Lista Civica: Uniti X Angri, Lista Civica: Forza Angri, Lista Civica: Vivere Angri, Lista Civica: Grande Angri,*

Lista Civica: Terra Mia

GIUNTA COMUNALE

VICESINDACO

Giuseppe D'AMBROSIO

Nato a Pagani (Sa) il 05.04.1972

Data nomina: 14.07.2015

Deleghe: *Sanità, Protezione Civile, Lavori Pubblici*

Caterina BARBA

Nata a Salerno il 02.10.1968

Data nomina: 14.07.2015

Deleghe: *Pubblica Istruzione, Patrimonio*

Maria Immacolata D'ANIELLO

Nata a Castellammare di Stabia (Na) il 05.11.1972

Data nomina: 01.03.2016

Deleghe: *Ambiente e Agricoltura, Attuazione del Programma, Protezione Civile*

Maria D'ANIELLO

Nata a Sant'Antonio Abate (Na) il 06.12.1958

Data nomina: 12.09.2017

Deleghe: *Servizi Sociali, Commercio, Politiche Giovanili.*

Roberto FALCONE

Nato a Scafati (Sa) il 04.12.1989

Data nomina:

Deleghe: *Diritti Civili e Istituti di Partecipazione, Sport, Comunicazione ed Innovazione, Bilancio e Lavori Pubblici*

Gaetano MERCURIO

Nato a Nocera Inferiore (Sa) il 22.03.1974

Data nomina: 12.09.2017

Deleghe: *Arredo Urbano, Contenzioso, Personale, Manutenzione*

Pasquale RUSSO

Nato a Nocera Inferiore (Sa) il 07.04.1971

Data nomina: 14.07.2015

Deleghe: *Urbanistica, Servizi Sociali, Suap*

CONSIGLIERI COMUNALI

PRESIDENTE

Gianluca GIORDANO

Nato a Nocera Inferiore (Sa) il 16.07.1980

Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015

Partito: *Lista Civica, Forza Angri*

Rita AMARANTE

Nata a Salerno il 31.08.1969

Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015

Partito: *Lista Civica, Forza Angri*

Giuseppe ARIAUDO

Nato ad Angri (Sa) il 01.04.1969

Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015

Partito: *Lista Civica, Grande Angri*

Claudio D'AMBROSIO

Nato a Pompei (Na) il 14.11.1984

Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 20.07.2015

Partito: *Lista Civica, Città Futura*

Giancarlo Palmiro D'AMBROSIO

Nato a Nocera Inferiore (Sa) il 19.02.1983
Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015
Partito: *Partito Democratico*

Luigi D'ANTUONO
Nato ad Angri (Sa) il 26.07.1949
Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015
Partito: *Lista Civica, Cosimo Ferraioli Sindaco*

Domenico D'AURIA
Nato a Nocera Inferiore (SA) il 22.08.1978
Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015
Partito: *Lista Civica, Pasquale Mauri Sindaco*

Giuseppe DEL SORBO
Vincenzo FASANO
Nato a Pagani (Sa) il 23.01.1974
Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 20.07.2015
Partito: *Lista Civica, Cosimo Ferraioli Sindaco*

Carmela FATTORUSO
Nata a Nocera Inferiore (Sa) il 26.07.1986
Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015
Partito: *Lista Civica, Forza Angri*

Vincenzo FERRARA
Nato a Nocera Inferiore (Sa) il 07.01.1989
Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015
Partito: *Lista Civica, Forza Angri*

Vincenzo GRIMALDI

Ivan LANZIONE
Nato a Pompei (Na) il 07.11.1982
Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015
Partito: *Lista Civica, Insieme*

Eugenio LATO

Nato a Nocera Inferiore (Sa) il 05.07.1978
Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015
Partito: *Lista Civica, Cosimo Ferraioli Sindaco*

Antonio MAINARDI

Nato a Salerno (Sa) il 16.08.1985
Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 03/07/2015
Partito: *Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale*

Carla MANZO

Nata a Castellammare di Stabia (Na) il 12.03.1973
Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015
Partito: *Lista Civica, Forza Angri*

Pasquale MAURI

Nato ad Angri (Sa) il 23.08.1950
Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015
Partito: *Lista Civica: Siamo Angri, Lista Civica: Stabilità e Progresso, Partito Democratico, Lista Civica: Angri Città Nuova, Lista Civica: Avanti Angri, Lista Civica: Condividiamo il Futuro, Lista Civica: Pasquale Mauri Sindaco, Lista Civica: Progetto Comune, Lista Civica: Un Cuore per Angri*

Alberto MILO

Nato a Pompei (Na) il 04.01.1977
Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015
Partito: *Lista Civica, Avanti Angri*

Antonio Gerardo PALUMBO

Alfredo PAUCIULO

Nato a Nocera Inferiore (Sa) il 02.05.1969
Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 21.01.2016
Partito: *Lista Civica, Grande Angri*

Maddalena PEPE

Nato a Nocera Inferiore (Sa) il 25.05.1983
Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015

Partito: *Lista Civica, Grande Angri*

Annamaria RUSSO

Nata a Pagani (Sa) il 20.06.1976

Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015

Partito: *Lista Civica, Pasquale Mauri Sindaco*

Giacomo SORRENTINO

Nato a Pompei (Na) il 20.06.1972

Data elezione: 31.05.2015 - Data nomina: 03.07.2015

Partito: *Lista Civica, Angri Città Nuova*

Massimiliano SORRENTINO

Nata ad Angri (SA) il 03/12/1966

Data elezione: 31/05/2015 - Data nomina: 03/07/2015

Partito: *Lista Civica, Grande Angri*

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

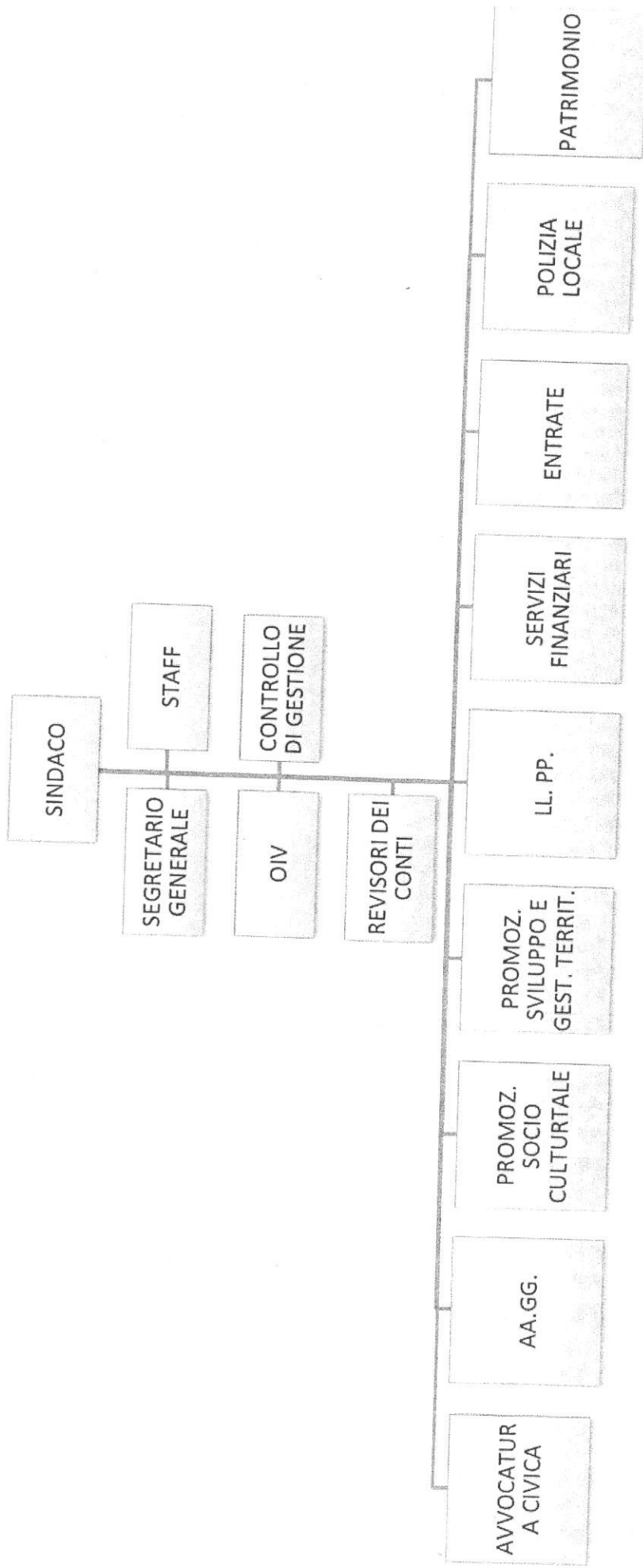
Nel corso del 2017, l'Amministrazione Comunale ha dato esecuzione a una riorganizzazione della struttura approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 29 novembre 2016, e successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 7 novembre 2017 ha modificato l'organigramma funzionale e l'elenco dei prodotti degli uffici e dei servizi della UOC Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale con la previsione dell'Ufficio Comune costituito ai sensi dell'art. 3 della convenzione - stipulata ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 tra i Comuni di Angri e San Marzano sul Sarno - per lo svolgimento associato della funzione di organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani.

Il processo di riorganizzazione, successivo all'attività di monitoraggio svolta per gli anni 2015 e 2016, ha seguito una logica di efficienza ed efficacia delle azioni e dei processi interni per una migliore erogazione dei servizi ai cittadini, il che ha comportato la realizzazione di azioni dirette a:

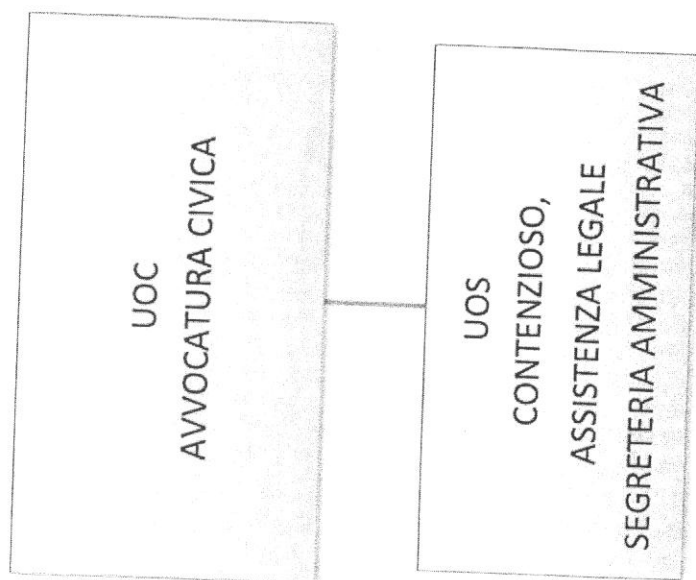
1. Accorpamento di funzioni analoghe all'interno del medesimo settore;
2. Soppressione di alcuni servizi;
3. Costituzione di nuovi servizi;
4. Riallocazione di alcuni servizi in diversi settori;
5. Accorpamento di servizi analoghi in aree omogenee di attività;
6. Individuazione di alcune "aree critiche" all'interno dell'ente che hanno richiesto interventi più radicali in termini di riorganizzazione e redistribuzione delle competenze.

La struttura organizzativa dell'Ente, divisa in IX UU.OO.CC., ciascuna diretta da un Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali e Titolare di Posizione Organizzativa, è articolata in UU.OO.SS. con propri Responsabili, e UFFICI. A ciascuna UOC sono affidate, unitamente agli specifici obiettivi definiti dall'Amministrazione per il soddisfacimento di bisogni ed interessi pubblici, le risorse economiche ed umane per il loro perseguimento.

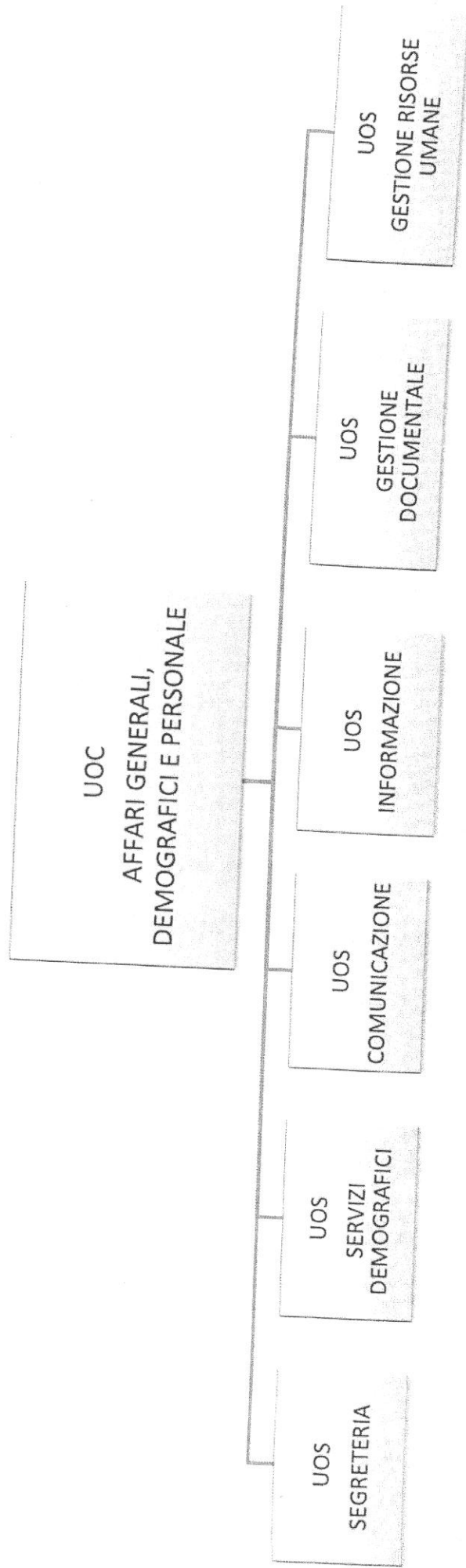
La rappresentazione grafica della struttura organizzativa del Comune di Angri è riportata di seguito.



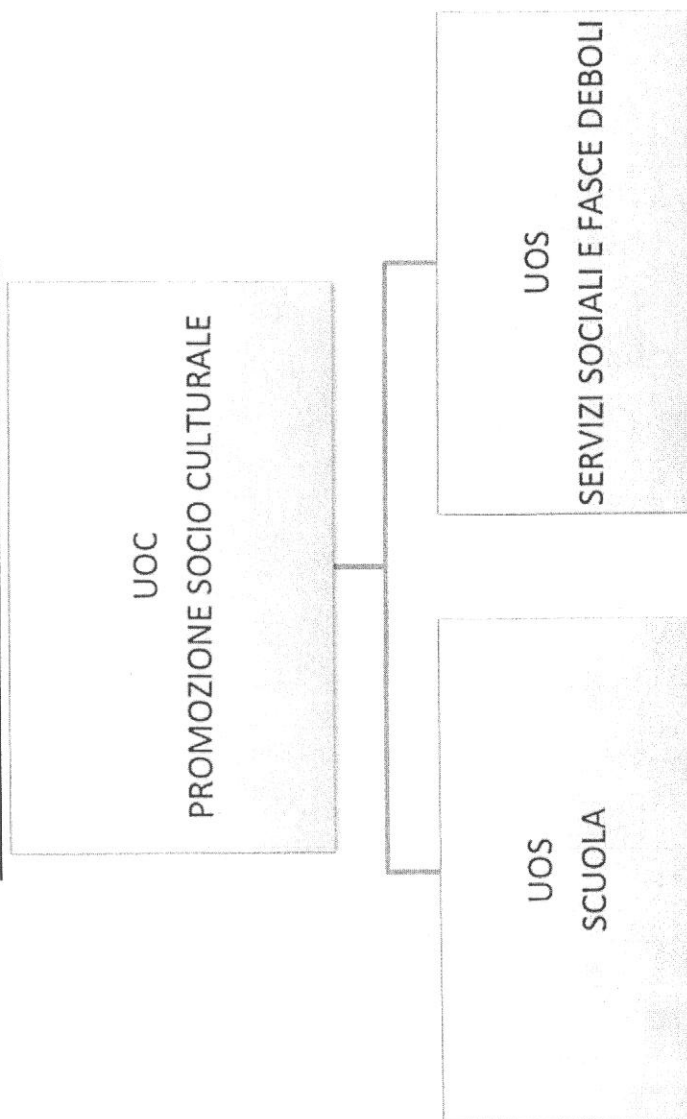
U.O.C. AVVOCATURA CIVICA



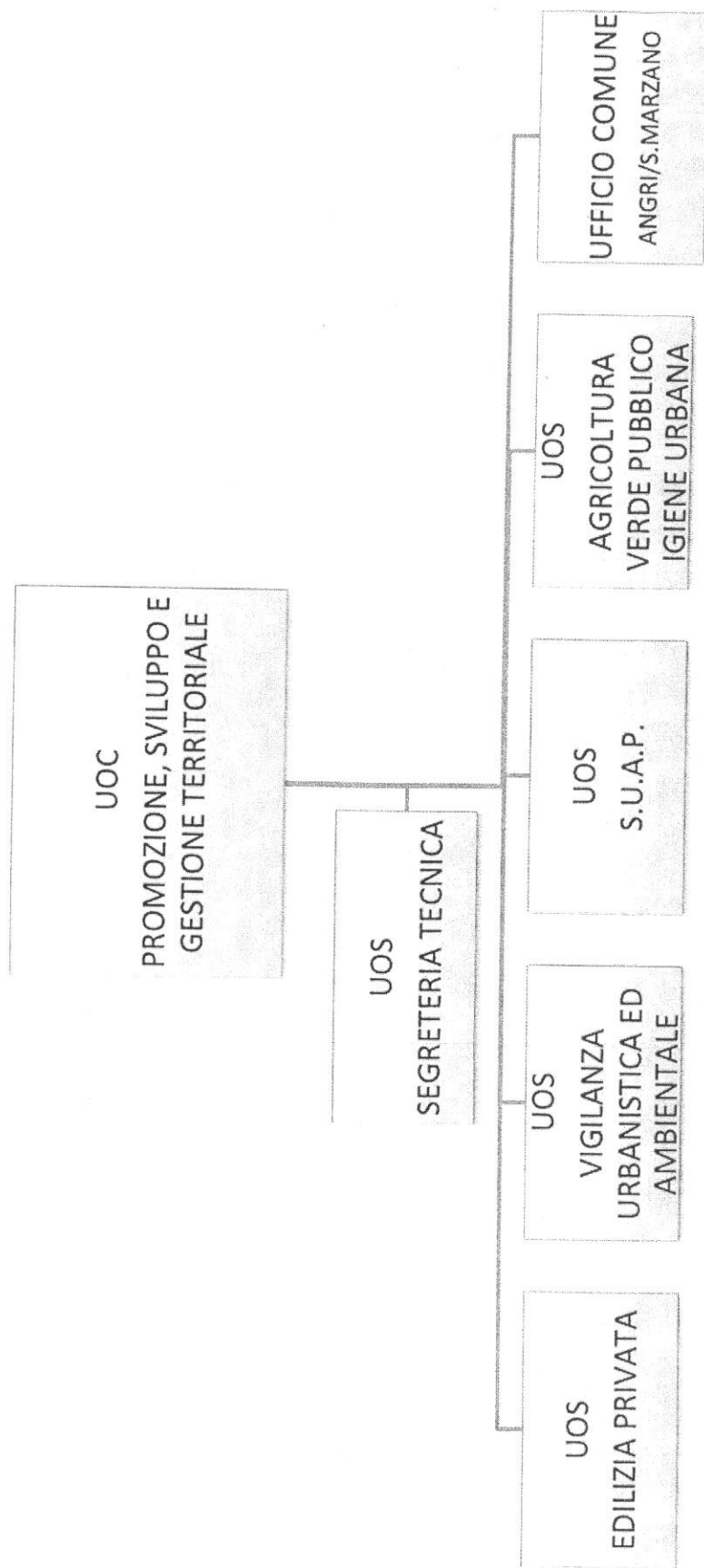
U.O.C. AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI E PERSONALE



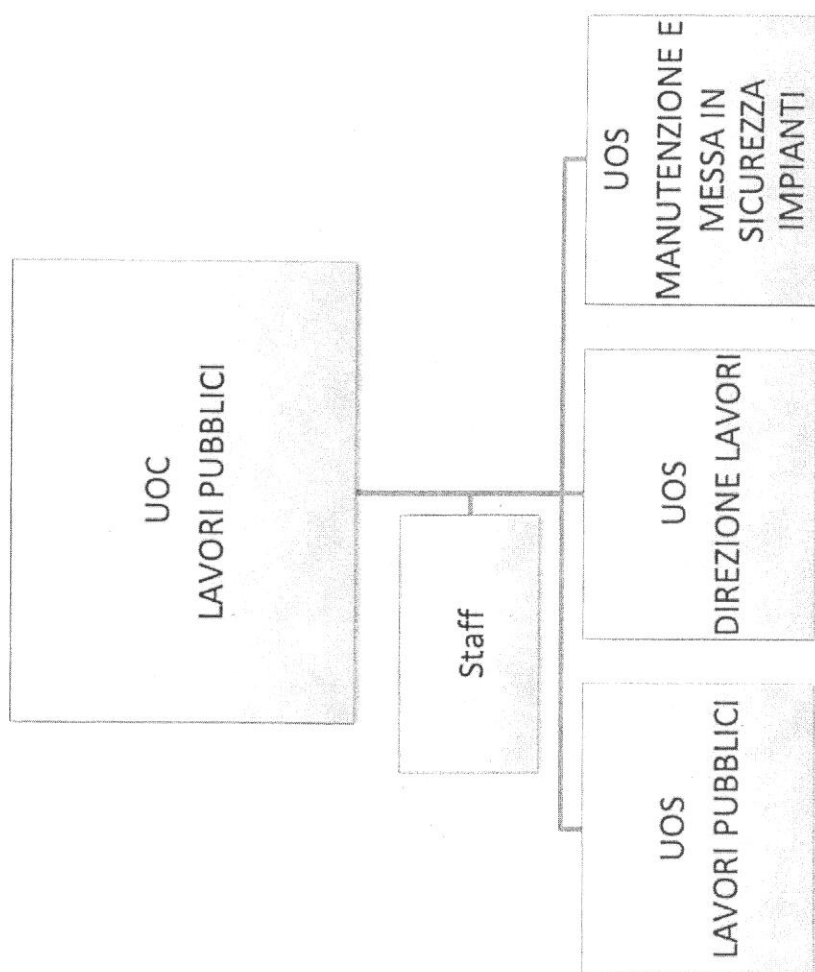
U.O.C. PROMOZIONE SOCIO CULTURALE



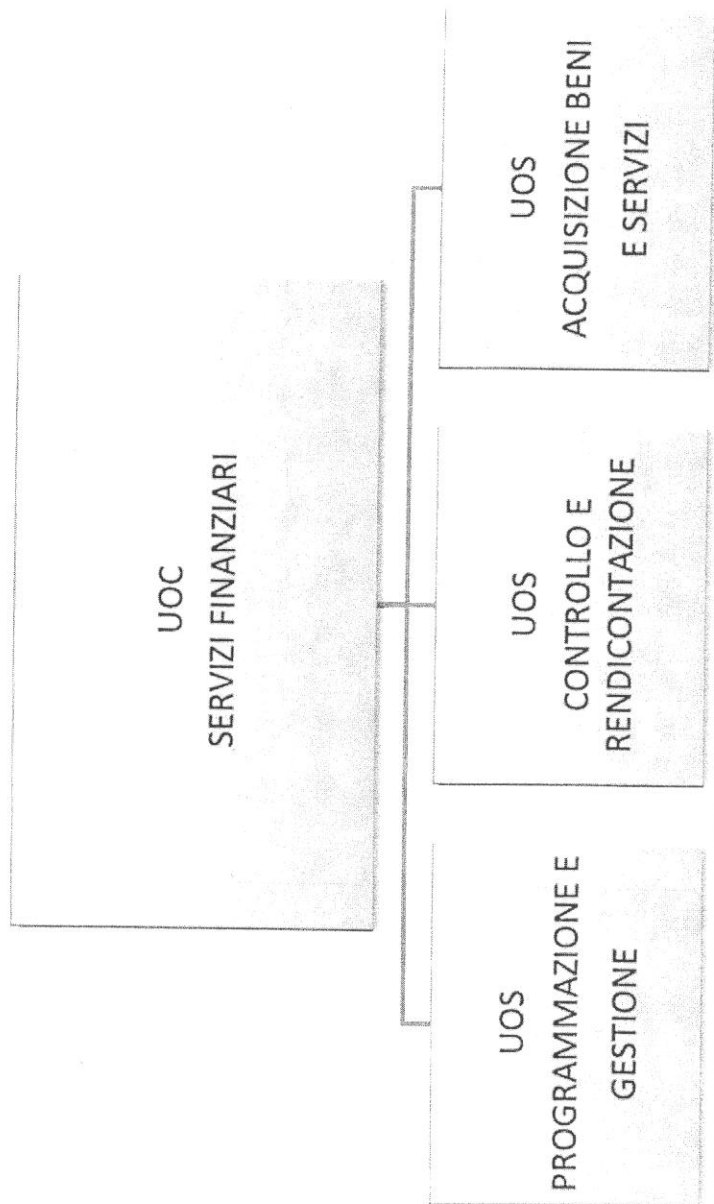
U.O.C. PROMOZIONE, SVILUPPO E GESTIONE TERRITORIALE



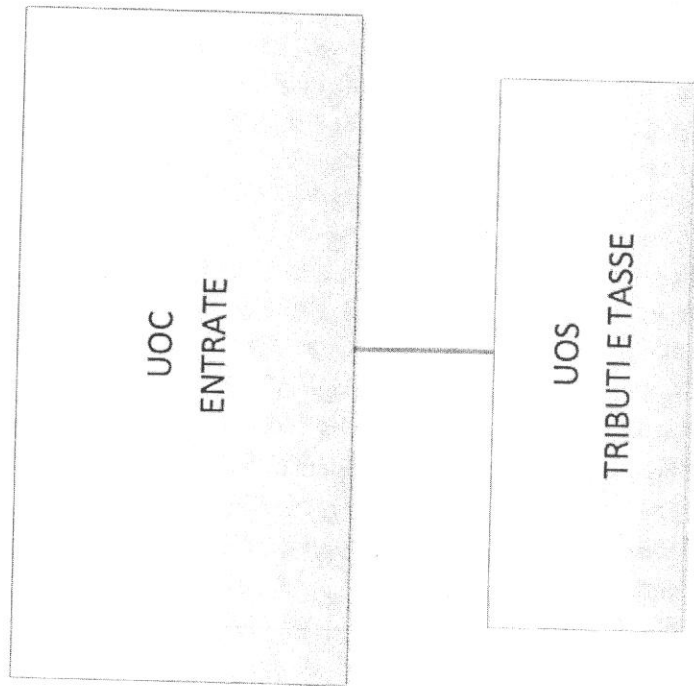
U.O.C. LAVORI PUBBLICI



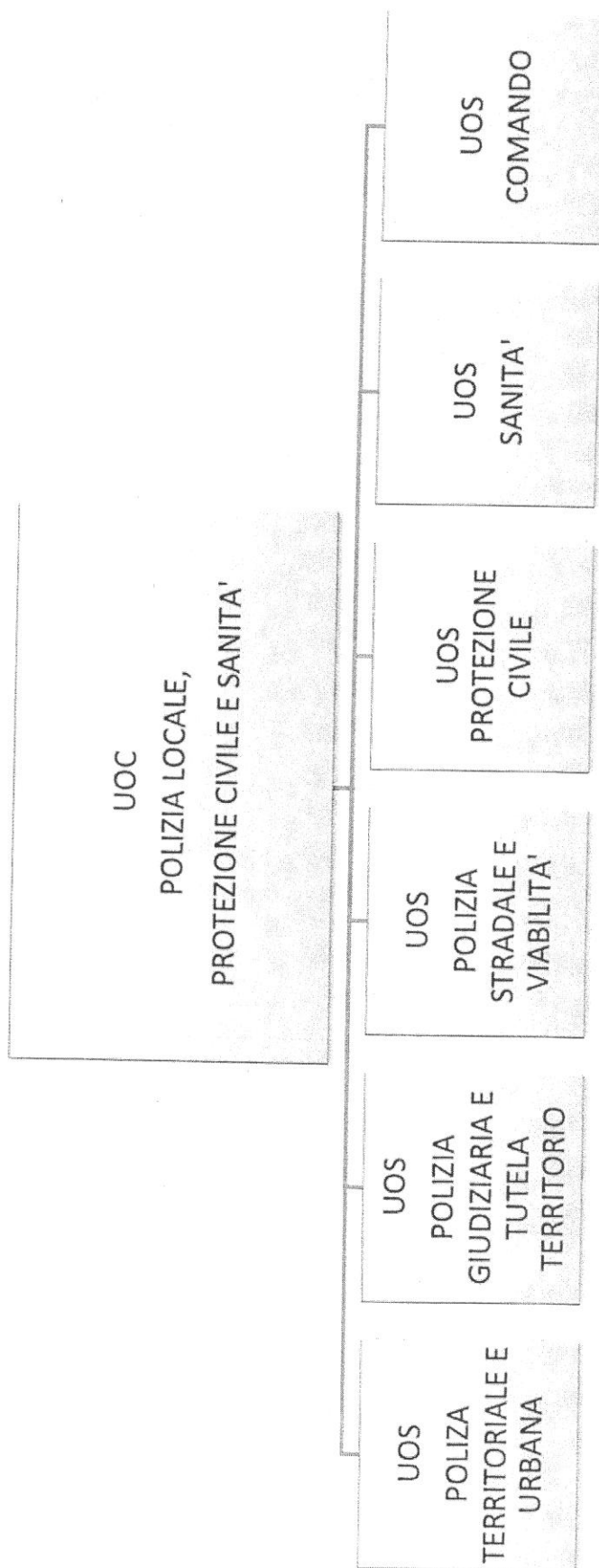
U.O.C. SERVIZI FINANZIARI



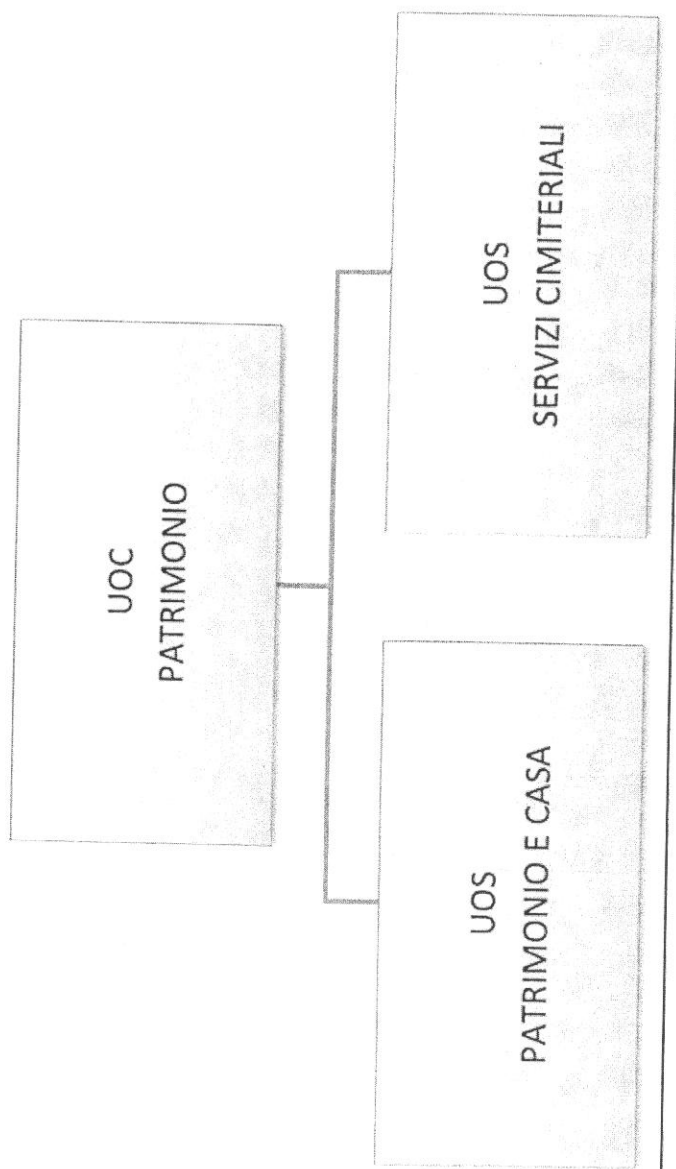
U.O.C. ENTRATE



U.O.C. POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE E SANITA'



U.O.C. PATRIMONIO



LE RISORSE UMANE

Il Comune di Angri nell'ultimo quinquennio ha cercato di assicurare standard migliorativi di efficienza ed efficacia nei servizi offerti alla comunità, anche attraverso processi riorganizzativi e mobilità interne del personale, rispettando i limiti imposti dalla normativa in materia di assunzioni e contenimento della spesa di personale. Le esigenze di cambiamento e innovazione, che interessano la Pubblica Amministrazione, sono molteplici e chiamano tutti i dipendenti ad una risposta sempre efficiente alle richieste dei cittadini. Le riorganizzazioni dell'Ente, che si sono succedute negli anni scorsi hanno comportato lo scorporo e/o l'accorpamento di servizi e uffici nonché processi riorganizzativi e mobilità interne, nell'ottica di fornire un servizio sempre migliore pur mantenendo inalterata o addirittura riducendo la spesa destinata alla gestione del personale.

Nella consapevolezza che il fondamento di una buona amministrazione della cosa pubblica è l'apparato burocratico che è normativamente deputato alla gestione, si è inteso prioritariamente affrontare il problema di tale importante struttura per assicurarne una articolazione funzionale meglio rispondente alle necessità dell'ente, che tenesse conto delle risorse umane a disposizione (progressivamente in diminuzione per effetto di pensionamenti) e delle loro qualificazioni professionali, nonché dei costi, da contenere nei rigorosi limiti imposti dalla normativa in materia. Si è tentato di motivare e valorizzare, con l'intento di una maggiore produttività, i vertici dell'apparato anche attraverso gli spostamenti che sono stati operati in sede di affidamento degli incarichi di primo e secondo livello. La filosofia organizzativa dell'ente nell'anno ha portato ai seguenti mutamenti:

- chiara individuazione dei prodotti e dei servizi in capo ai settori in cui è organizzato l'Ente;
- implementazione di sistemi di controllo e valutazione finalizzati al raggiungimento di un elevato grado di trasparenza;
- razionalizzazione dei settori di attività.

Presso l'ente si è registrato nel corso degli ultimi due anni una progressiva diminuzione del numero di unità del personale dipendente, intensificatasi nel corso dell'anno 2017 per effetto del collocamento in quiescenza di sette unità di personale assunto ex legge 285/1977, di un trasferimento per mobilità, di un pensionamento anticipato per invalidità e di un decesso. Tale situazione, alla quale in parte si è sopperito con nuove assunzioni di personale da qualificare, ha reso più evidente la forte carenza di personale in servizio presso l'ente con conseguenti inevitabili ripercussioni sull'ordinaria attività degli uffici, e atteso che le assunzioni devono rispettare i limiti imposti dalla legge in materia di assunzioni e contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296 del 2006.

L'organo di revisione ha espresso pareri favorevoli sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale, e sulle variazioni in corso di esercizio, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Nelle TABELLE che seguono sono descritti alcuni dati sul personale dipendente e alcuni indicatori sulla spesa di personale.

ONLY 10-15%

Qualifica / posizione economica	Cod.	Presenti al 31 / 12 / 2016		Dotazioni organiche	A tempo pieno		Part-time fino al 50 %		Part-time fino oltre 50 %		Presenti al 31 / 12 / 2017	
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
Segretario A	OD0102	1										
Segretario B	OD0103					1						1
Segretario C	OD0485											
Segretario generale camera commer. i.a.	OD0104											
Direttore generale	OD0097											
Dirigente fuori D.O. - art.110 c.2 TUEL	OD0098											
Alte specializzazioni fuori D.O.	OD0095											
Dirigente a tempo indeterminato	OD0164											
Dirigente a tempo determinato	OD0165											
Alte specializz. in D.O. art.110 c.1 TUEL	OD0195											
Posizione economica D6 profilo accesso D3	OD6A00	5	1									
Posizione economica D6 profilo accesso D1	OD6000	2	2			3						
Posizione economica D5 profilo accesso D3	052486					2	1					3
Posizione economica D5 profilo accesso D1	052487	3	2			4	3					2
Posizione economica D4 profilo accesso D3	051488											1
Posizione economica D4 profilo accesso D1	051489	4	3			1	1	1				4
Posizione economica di accesso D3	058000											3
Posizione economica D3	050000											
Posizione economica D2	049000	5	4									
Posizione economica di accesso D1	057000	3	4			6	5	1				
Posizione economica C5	046000	12	19					1				7
Posizione economica C4	045000	5	1			15	20					1
Posizione economica C3	043000					1						15
Posizione economica C2	042000		2									20
Posizione economica di accesso C1	042000	4	4				2					1
Posizione economica B7 profili di accesso B3	056000	8	2			6	4					2
Posizione economica B7 profili di accesso B1	0B7A00	1				5	1	5	1			6
Posizione economica B6 profili di accesso B3	0B7000	2	1			1						10
Posizione economica B6 profili di accesso B1	038490					4	1					2
Posizione economica B6 profili di accesso B1	038491	3	1									1
Posizione economica B5 profili di accesso B3	037492					1						4
Posizione economica B5 profili di accesso B1	037493	2										1
Posizione economica B4 profili di accesso B3	036494	2				2						
Posizione economica B4 profili di accesso B1	036495	1				1						2

Tabella - 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 Dicembre

Qualifica / posizione economica	Cod.	Presenti al 31 / 12 / 2016		Dotazioni organiche		A tempo pieno		Part-time fino al 50 %		Part-time fino oltre 50 %		Presenti al 31 / 12 / 2017	
		Uomini	Donne			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Posizione economica di accesso B3	055000												
Posizione economica B3	034000	2				3						3	
Posizione economica B2	032000	3				2						2	
Posizione economica di accesso B1	054000	1				1						1	
Posizione economica A5	0A5000	3	1			2	1					2	1
Posizione economica A4	028000												
Posizione economica A3	027000												
Posizione economica A2	021000												
Posizione economica di accesso A1	053000												
Contrattisti	000061												
Collaboratori a tempo determinato Art.90 TUEL	000096												
Totale		72	47			62	40	8	4			70	44

[illegible]

Qualifica / posizione economica	Cod.	fino a 19		tra 20 e 24		tra 25 e 29		tra 30 e 34		tra 35 e 39		tra 40 e 44		tra 45 e 49		tra 50 e 54		tra 55 e 59		tra 60 e 64		tra 65 e 67	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Posizione economica B3	034000																						
Posizione economica B2	032000																						
Posizione economica di accesso B1	054000																						
Posizione economica A5	0A5000																						
Posizione economica A4	028000																						
Posizione economica A3	027000																						
Posizione economica A2	021000																						
Posizione economica di accesso A1	053000																						
Contrattisti	000061																						
Collaboratori a tempo determinato Art 90 TUEL	000096																						
Totale								2		3	4	8	5	4	4	3	2	20	13	24	10	9	7

T9 Dipendenti per Titolo di Studio

Qualifica	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LICENZA MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA / DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		Totale
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
SEGRETERIO A	-	-	-	-	-	-	1	0	-	-	-	-	1
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. ART.110 C.1 TUEL	-	-	-	-	-	-	0	1	-	-	-	-	1
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	-	-	-	-	-	-	5	1	-	-	-	-	6
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-	4
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	-	-	3	0	-	-	0	2	-	-	-	-	5
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	-	-	2	1	-	-	2	2	-	-	-	-	7
POSIZIONE ECONOMICA D2	-	-	4	0	-	-	1	4	-	-	-	-	9
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	-	-	1	1	-	-	2	2	-	-	-	-	6
POSIZIONE ECONOMICA C5	-	-	11	19	-	-	1	0	-	-	-	-	31

Qualifica	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LICENZA MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA / DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		Totale
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
POSIZIONE ECONOMICA C4	-	-	5	1	-	-	-	-	-	-	-	-	6
POSIZIONE ECONOMICA C3	-	-	0	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
POSIZIONE ECONOMICA C2	-	-	4	4	-	-	-	-	-	-	-	-	8
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	3	0	1	2	-	-	-	-	-	-	-	-	6
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	-	-	1	0	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	1	0	1	0	-	-	-	-	-	-	-	-	2
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	3	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3
POSIZIONE ECONOMICA B3	2	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2

Qualifica	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LICENZA MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA / DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		Totale
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
POSIZIONE ECONOMICA B2	1	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	2	0	-	-	-	-	1	0	-	-	-	-	3
POSIZIONE ECONOMICA A5	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	-	-	1	0	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale	20	3	34	30	-	-	15	14	-	-	-	-	116

LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE 2017 - I RISULTATI RAGGIUNTI

Per la programmazione 2017 degli obiettivi da raggiungere e delle attività da svolgere, con l'attribuzione delle risorse per la loro realizzazione, è stato utilizzato lo strumento di programmazione triennale Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 e il Programma annuale e triennale delle opere pubbliche. Tutto l'ente ha partecipato alla redazione di questo documento attraverso l'individuazione con gli amministratori degli obiettivi da realizzare e del budget necessario alla loro realizzazione. Il sistema informativo utilizzato per la programmazione è quello della pianificazione per obiettivi condivisa e coordinata dall'UOC Programmazione e Risorse. La predisposizione delle sezioni strategica e operativa del DUP è avvenuta su impulso e coordinamento dell'UOC Programmazione e Risorse che ha inoltre provveduto alla quadratura del bilancio e alla stesura della parte contabile del DUP.

Il bilancio di previsione 2017 - 2018 - 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 26 aprile 2017 e successivamente la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare, con deliberazioni n. 105 dell'8 giugno 2017 e n. 203 del 22 dicembre 2017, il Piano Esecutivo di Gestione contenente il budget finanziario e il piano degli obiettivi - piano della performance, assegnando obiettivi e risorse finanziarie e strumentali ai dirigenti.

Inoltre, con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 24 gennaio 2017 è stato approvato il Programma per la Trasparenza e l'Integrità, quale sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2017/2019 - aggiornamento 2017. Il suddetto Programma della Trasparenza rappresenta un documento di programmazione obbligatorio per previsione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013; costituisce allegato al Piano Triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, di cui alla Legge n. 190/2012; definisce misure, modi ed iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempistiche dei flussi informativi.

Sebbene la necessità di adottare necessari accorgimenti per la sistemazione della situazione finanziaria dell'ente, conseguente all'entrata in vigore delle nuove norme in tema di contabilità armonizzata e alla necessità di tenere sotto controllo le criticità evidenziate dalla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale della Campania nella delibera n. 39/2015, non sia stato espressamente inserito tra gli obiettivi assegnati nel PEG/PDO/Piano della Performance, l'amministrazione comunale ha costantemente e fortemente ribadito la necessità di adoperarsi in tal senso. Pertanto, si dà atto che per l'anno 2016 tale obiettivo sfidante, considerato il mutamento di mentalità e cultura che presuppone, è stato raggiunto, rappresentando, ai fini della valutazione, un obiettivo di performance organizzativa che ha investito tutte le UOC e le UOS dell'Ente.

In via prioritaria, l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha proceduto alla ricognizione e all'analisi dello status quo. A tal fine ha programmato un calendario di accesso ai singoli settori dell'ente con l'intento di acquisire attraverso specifici colloqui con i titolari di posizioni organizzative elementi valutativi e di giudizio circa lo stato di avanzamento delle attività svolte. Nel corso di detti incontri i componenti dell'OIV hanno svolto fin qui una tenace ed encomiabile attività di sensibilizzazione dei titolari di posizione organizzativa e dei referenti politici in ordine alle innovazioni normative in tema di performance sottolineando l'importanza del contributo individuale del personale valutato per il raggiungimento degli obiettivi della struttura organizzativa di appartenenza correlati alla valutazione della performance organizzativa dell'ente. Nel corso dei colloqui con i Responsabili ed il relativo accesso agli uffici sono emersi con chiarezza elementi e criticità per lo più comuni ad ogni UOC e riferiti in particolare alla carenza e/o al sottodimensionamento di personale qualificato assegnato agli uffici con il conseguente sovraccarico di lavoro in capo ai Responsabili UOC spesso obbligati a sostituirsi ai Responsabili dei procedimenti per portare a termine alcuni

adempimenti. L'OIV ha ritenuto di evidenziare che il miglioramento della performance dell'ente non può che avvenire attraverso un costante processo di adeguamento alla normativa soprattutto di tipo organizzativo, segnalando che alcuni gravi problemi organizzativi delle unità operative dell'ente (ad esempio, la non piena operatività di alcuni servizi) sono accentuati in alcuni casi dagli eccessivi carichi di lavoro in relazione al personale in servizio e da una ordinarietà sempre più incombente che mortifica i tempi da dedicare all'aggiornamento professionale del personale dipendente.

L'OIV, sulla base dei report dei Responsabili di Settore, ha predisposto, anche a seguito di specifici colloqui con ciascuno di essi, apposite schede di valutazione attestanti la verifica degli obiettivi raggiunti e le motivazioni dell'eventuale mancato raggiungimento. Il monitoraggio finale degli obiettivi 2017 si è svolto con i risultati che emergono nel paragrafo "La performance nella gestione degli obiettivi". Tali schede sono state trasmesse, con note prot. 35116 dell'1 ottobre 2018 e prot. 35966 del 5 ottobre 2018, ai Responsabili delle UOC per eventuali osservazioni e/o controdeduzioni a norma del vigente Regolamento di misurazione e valutazione della Performance. Si riferisce al riguardo che non è pervenuta alcuna osservazione. In sintesi, *per l'anno 2017 la performance organizzativa del Comune di Angri*, intesa come percentuale di raggiungimento di quanto programmato, è pari al **96,67%**.

LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ

CRITICITÀ

Il contesto normativo in costante evoluzione e, in particolare, l'incessante modifica della legislazione finanziaria e non, che sta creando un clima di totale incertezza sulle procedure e sulle risorse disponibili e notevoli ritardi, costituisce un pesante ostacolo alla programmazione dell'attività dell'Ente, che è così costretto a porre in essere azioni di revisione e adattamento anche in maniera informale dei programmi.

La programmazione dell'attività è stata effettuata:

- in un contesto giuridico in via di profonda, veloce e disarticolata evoluzione, che non consente di metabolizzare i rilevanti cambiamenti in atto;

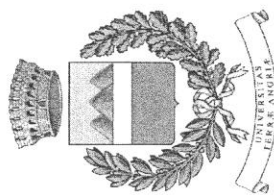
- in uno scenario finanziario determinato dalla necessità di un forte contenimento della spesa anche alla luce delle rigide regole imposte dal legislatore, per il rispetto del pareggio di bilancio, che comportano un'attenta gestione e un continuo monitoraggio delle entrate per una progressiva e correlata programmazione delle spese.

In tale contesto di incessante evoluzione delle norme di riferimento dell'azione amministrativa, i Responsabili, adeguando la propria attività, hanno dovuto assolvere ai molteplici adempimenti sopravvenuti, con conseguenziale ed inevitabile slittamento dei tempi programmati e prudenza nella gestione delle risorse.

Con riferimento, poi, più specificatamente alla situazione del Comune di Angri, le criticità vanno superate con un miglioramento della qualità degli obiettivi in termini di comprensibilità, rilevanza, misurabilità degli stessi e dei relativi effetti e con una migliore condivisione tra gli organi politici e gli organi amministrativi.

OPPORTUNITÀ

Il ciclo di gestione della performance, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative, ha comunque favorito razionalità e consapevolezza nell'assunzione delle decisioni, e, in relazione ai dati che consente di rilevare, contribuisce, inoltre, a dare trasparenza all'azione amministrativa, richiedendo la pubblicazione dei risultati della gestione in modalità semplici e ben organizzate.



COMUNE DI ANGRI
PROVINCIA DI SALERNO

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

I DATI E GLI INDICATORI GENERALI DELL'ENTE

LA PERFORMANCE ECONOMICO FINANZIARIA

RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2017

La performance finanziaria dell'ente nella gestione del bilancio d'esercizio 2017 è riportata nella TABELLA allegata di seguito sub A.

IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il Comune di Angri negli anni ha sempre rispettato il Patto di Stabilità Interno. Ciò è stato possibile anche rivedendo la programmazione degli investimenti in modo da non superare i limiti che le rigide regole del patto avevano imposto. In questo modo si è permesso all'Ente di evitare pesanti sanzioni conseguenti al mancato rispetto del patto quali ad esempio il taglio dei trasferimenti erariali, l'impossibilità di contrarre mutui, il blocco del turn-over del personale. Tanto ha consentito inoltre di non dover diminuire la spesa corrente principalmente destinata all'erogazione di servizi ai cittadini. Dopo quasi vent'anni dalla sua introduzione il patto di stabilità interno, da circa un decennio basato sulla regola della competenza finanziaria mista, è stato superato. Al suo posto è stato applicato un nuovo meccanismo basato sull'obbligo di conseguire il pareggio di bilancio. L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017, stabiliti dall'art. 1, commi 720, 721 e 722 della legge n. 208/2015 avendo registrato i risultati rispetto agli obiettivi programmatici come dalla TABELLA allegata di seguito sub B.

LA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

La verifica degli equilibri di parte corrente e la verifica degli equilibri di parte investimenti per l'esercizio 2017 è riportata nella TABELLA sub C.

GLI INDICATORI DI BILANCIO

Di seguito ancora alcuni indicatori finanziari ed economici generali tratti dal bilancio 2017, TABELLA sub D.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				9.567.131,08
RISCOSSIONI	+	3.932.533,77	36.307.053,51	40.239.587,28
PAGAMENTI	-	4.114.174,17	38.061.561,47	42.175.735,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			7.630.982,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			7.630.982,72
RESIDUI ATTIVI	+	26.265.352,49	7.996.995,27	34.262.347,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	6.058.984,36	3.353.668,65	9.412.653,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			238.050,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			124.744,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	=			32.117.882,18
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:				
Parte accantonata				
Fondo Ant. Liq. DL 35/2013				0,00
Fondo contenzioso				1.086.027,80
Altri accantonamenti				755.005,23
Fondo crediti dubbia esigibilità				21.582.174,28
Totale parte accantonata (B)				23.423.207,31

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.336.475,52
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.644.414,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.020.668,25
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.389.726,50
Altri vincoli		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte vincolata (C)		8.391.284,36
Totale parte destinata agli investimenti (D)		40.938,83
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		262.451,68
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di ANGRI

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		Importi in migliaia di euro
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	4.432
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. N. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	4.432
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI. ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	4.432

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒ x

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

☐

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Conto del tesoriere		Determinazione dei residui		Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
		RS	CP	Riscossioni	Residui da riportare					
						Residui (A)	Residui (B)			Residui (C)
		Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31/12 (O = C + H)	Accert. al 31/12 (P = D + I)					
Titolo I - Entrate tributarie	RS	24.125.878,49	2.394.342,37	19.915.349,54	22.309.691,91	(*) 1.816.186,58				
	CP	17.564.339,23	11.654.389,49	5.326.317,56	16.980.707,05	583.632,18 -				
	T	41.690.217,72	14.048.731,86	25.241.667,10	39.290.398,96					
Titolo II - Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. pubb., anche rapp. all'es. di funzioni delegate dalla Regione	RS	544.821,19	223.780,09	321.041,10	544.821,19	0,00				
	CP	820.176,94	420.144,42	120.577,48	540.721,90	279.455,04 -				
	T	1.364.998,13	643.924,51	441.618,58	1.085.543,09					
Titolo III - Entrate extratributarie	RS	2.776.656,09	545.260,94	2.200.383,24	2.745.644,18	(*) 31.011,91 -				
	CP	2.845.252,08	1.236.781,82	1.084.396,56	2.321.178,38	524.073,70 -				
	T	5.621.908,17	1.782.042,76	3.284.779,80	5.066.822,56					
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	RS	2.580.448,92	611.254,69	1.969.734,23	2.580.988,92	540,00				
	CP	4.739.440,66	1.020.714,18	1.306.555,79	2.327.269,97	2.412.170,69 -				
	T	7.319.889,58	1.631.968,87	3.276.290,02	4.908.258,89					
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	RS	1.135.183,30	119.643,56	1.015.539,74	1.135.183,30	0,00				
	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	T	1.135.183,30	119.643,56	1.015.539,74	1.135.183,30					
Titolo VI - Entrate per servizi per conto di terzi	RS	882.556,76	38.252,12	843.304,64	881.556,76	(*) 1.000,00 -				
	CP	45.570.174,87	21.975.023,60	159.147,88	22.134.171,48	23.436.003,39 -				
	T	46.452.731,63	22.013.275,72	1.002.452,52	23.015.728,24					
Avanzo di amministrazione Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale Fondo di cassa al 1° gennaio	Totale generale		3.932.533,77	26.265.352,49	30.197.886,26	(*) 1.847.658,49 -				
	RS	32.045.544,75	36.307.053,51	7.996.995,27	44.304.048,78	27.235.335,00 -				
	CP	71.539.383,78	40.239.587,28	34.262.347,76	74.501.935,04					
	T	103.584.928,53								
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	32.045.544,75	13.499.664,85	26.265.352,49	30.197.886,26	(*) 1.847.658,49 -				
	CP	76.003.448,91	36.307.053,51	7.996.995,27	44.304.048,78	27.235.335,00 -				
	T	108.048.993,66	49.806.718,36	34.262.347,76	74.501.935,04					

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

DESCRIZIONE										
	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Conto del tesoriere		Determinazione dei residui		Impegni		Minori residui o economie	
	RS	CP	Pagamenti	Residui da riportare	Residui (C)	Competenza (H)	Residui (D = B + C)			
								Competenza (G)		Competenza (I = G + H)
Titolo I - Spese correnti	RS	6.881.548,42	2.769.633,27	3.439.639,25	6.209.272,52		(*) 672.275,90 -			
	CP	22.250.752,99	14.198.029,68	2.469.191,04	16.667.220,72		5.583.532,27 -			
	T	29.132.301,41	16.967.662,95	5.908.830,29	22.876.493,24					
Titolo II - Spese in conto capitale	RS	2.266.442,08	749.551,10	1.446.606,39	2.196.157,49		(*) 70.284,59 -			
	CP	6.658.477,55	626.050,27	567.478,75	1.193.529,02		5.464.948,53 -			
	T	8.924.919,63	1.375.601,37	2.014.085,14	3.389.686,51					
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	RS	580.185,71	580.185,71	0,00	580.185,71		0,00			
	CP	1.524.043,50	1.420.308,90	0,00	1.420.308,90		103.734,60 -			
	T	2.104.229,21	2.000.494,61	0,00	2.000.494,61					
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	RS	1.287.641,41	14.804,09	1.172.738,72	1.187.542,81		(*) 100.098,60 -			
	CP	45.570.174,87	21.817.172,62	316.998,86	22.134.171,48		23.436.003,39 -			
	T	46.857.816,28	21.831.976,71	1.489.737,58	23.321.714,29					
Totale generale										
Disavanzo di amministrazione	RS	11.015.817,62	4.114.174,17	6.058.984,36	10.173.158,53		(*) 842.659,09 -			
	CP	76.003.448,91	38.061.561,47	3.353.668,65	41.415.230,12		34.588.218,79 -			
	T	87.019.266,53	42.175.735,64	9.412.653,01	51.588.388,65					
TOTALE GENERALE DELLA SPESA										
	RS	11.015.817,62	4.114.174,17	6.058.984,36	10.173.158,53		(*) 842.659,09 -			
	CP	76.003.448,91	38.061.561,47	3.353.668,65	41.415.230,12		34.588.218,79 -			
	T	87.019.266,53	42.175.735,64	9.412.653,01	51.588.388,65					

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Timbro
dell'ente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.567.131,08
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	(+) (+) (+) (+) (-) (-) (-) (-)	367.734,63 0,00 19.842.607,33 0,00 0,00 16.667.220,72 238.050,55 0,00 1.420.308,90 0,00 0,00 1.884.761,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti O=G+H+L+M	(+) (+) (-) (+)	1.849.520,13 0,00 255.145,88 0,00 37.951,29 0,00 3.951.476,51
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.129.159,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		117.851,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.327.269,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		255.145,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		37.951,29
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.193.529,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		124.744,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E			3.038.611,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			6.990.088,50

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	33,920
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	95,240
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	93,470
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	71,250
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	69,920
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	74,540
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	75,050
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	49,750
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	50,100
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,000
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,000
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	34,070
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale <i>Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro</i>	Impegni (pdc 1.01.01.00.004 + 1.01.01.00.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.00.003 + 1.01.01.00.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	3,560

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (9)]	0,000
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	41,790
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	28,180
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,000
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	22,550
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	39,880
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,000
9 Smentimento debiti non finanziari		
9.1 Smentimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	81,210
9.2 Smentimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	38,610

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	61672,830
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,820
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	0,130
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	72,930
12	Disavanzo di amministrazione	26,130
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,000
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,000
13	Debiti fuori bilancio	0,000
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0,020
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,020
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.1	Utilizzo del FPV	100,000
15	Partite di giro e conto terzi	
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	14,120

INDICE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
 calcolati per ciascuno degli anni presenti in archivio
 ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66,
 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.
 Con adeguamenti previsti dalla circolare 22 del 22/07/2015

Anno	Valore dell'indice in giorni
2017	0,0459

Sono considerati tutti i documenti completi di numero e data documento ricevuti da titolari di partita IVA. L'indice è calcolato come media in giorni dell'intervallo di tempo che intercorre fra

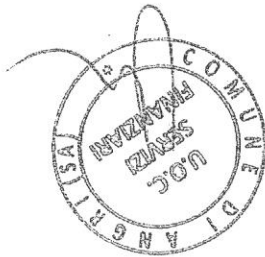
data del mandato

scadenza del documento

dall'anno 2017 al 2017

Trimestre: Tutti

su: totale fattura



LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA NEI TEMPI DI PAGAMENTO

Per il rispetto dei tempi di pagamento, oltre alla programmazione di uno specifico obiettivo, monitorato anche nell'ambito dei controlli interni con verifiche a campione, la UOC Programmazione e Risorse ha attuato un cronoprogramma dei pagamenti finalizzato ad assicurare il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 e della Direttiva comunitaria 2011/7/UE recepita con D.L. n. 192/2012, a seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronica di cui alla Legge 24 dicembre 2007, n. 244, al Decreto 7 marzo 2008 e al D.L. 24 aprile 2014, n. 66.

L'indicatore annuale dei tempi medi dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, per l'anno 2017, è stato del 0,0459 ed è notevolmente migliorato rispetto agli anni precedenti, con grandi sforzi dell'apparato amministrativo. La media dell'anno 2017, comunicata ai Revisori dell'ente e pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, è risultata di gran lunga inferiore alla media dei 30 giorni previsti per legge.

LA PERFORMANCE NELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ENTE

La normativa pubblica in materia di partecipazioni societarie della pubblica amministrazione è in continua evoluzione e comporta, da parte dell'ente, lo studio, l'analisi e la valutazione delle situazioni di partecipazione e di affidamento all'esterno dei servizi pubblici. L'Amministrazione Comunale ha preferito, negli anni, privilegiare una gestione pubblica di alcuni servizi, a partire da quello dal servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, verde pubblico, parcheggi pubblici e cimitero comunale, scegliendo l'affidamento diretto a propria Azienda Speciale sulla quale poter effettivamente esercitare un potere di indirizzo e di controllo.

Di seguito una rappresentazione del gruppo pubblico locale e dei servizi affidati alle società partecipate.

L'Ente ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 20 luglio 2015, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della Legge 190/2014, il Piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Il Piano, unitamente alla Relazione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 31 marzo 2016, è stato trasmesso alla Corte dei Conti ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Di seguito anche alcuni dati relativi agli organismi partecipati dell'ente tratti dalla nota integrativa di bilancio consuntivo 2017:

Tipologia	Denominazione
Ente strumentale controllato	Azienda Speciale Angri Eco servizi
Ente strumentale partecipato	Consorzio Bacino Salerno 1
Ente strumentale partecipato	Ente di Ambito Sarnese vesuviano ATO 3
Società partecipata	Consorzio ASMEZ
Società partecipata	Agenzia per lo sviluppo del sistema territoriale della Valle del Sarno
Società partecipata	Irno sistemi innovativi in liquidazione

Società partecipata
Società partecipata
Società partecipata

Agenzia locale di Sviluppo della Valle del Sarno
Salerno Sviluppo S.C.R.L.
C.S.T.P. in liquidazione

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 82 del 24 ottobre 2017, è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11 bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri applicati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.

GLI ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

In attuazione dall'art. 147 bis, "Controllo di regolarità amministrativa e contabile", del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, il Consiglio Comunale, con delibera n. 3 del 10 gennaio 2013, ha approvato il regolamento comunale dei controlli interni, che introduce, agli articoli 3, 8 e 9, e nell'allegata proposta di atto contenente le modalità operative nell'esercizio delle modalità di controllo degli atti amministrativi, il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, da esercitare con la finalità di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, dopo che si è conclusa anche l'ultima fase di integrazione dell'efficacia, di norma, con la pubblicazione. L'articolo 8 del suddetto Regolamento disciplina il controllo successivo attribuendo al Segretario comunale il compito di organizzare, svolgere e dirigere il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile sulle determinazioni e ordinanze adottate dai responsabili UOC. Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo viene effettuato con tecniche di campionamento, preferibilmente di natura informatica secondo una selezione casuale ed è pari, di norma, ad almeno il 3% del complesso dei documenti adottati dai Responsabili. Le risultanze del controllo sono trasmesse, unitamente alle direttive cui uniformarsi in caso di riscontrate irregolarità, ai Responsabili dei Servizi interessati nonché ai Revisori dei Conti e all'Organo di Valutazione come documenti utili per la valutazione, e al Consiglio comunale tramite il suo Presidente.

Il Segretario, con disposizione prot. n. 30103 del 16 ottobre 2015 ha provveduto a costituire una struttura tecnica interna sia ai fini dei controlli interni che delle attività di prevenzione ai fenomeni di corruzione e ad impartire una serie di disposizioni operative. Il nucleo di controllo interno verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti, delle ordinanze e delle autorizzazioni e di ogni altro atto amministrativo che il Segretario ritenga di verificare. Svolge il controllo successivo secondo i principi generali della revisione aziendale con tecniche di campionamento, con cadenza trimestrale e descrive in una breve relazione i controlli effettuati ed il lavoro svolto. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi.

Il controllo sugli atti ha riguardato l'intero anno 2017, suddiviso sulla base di tre sessioni di lavoro, selezionando gli atti sulla base di una operazione telematica di estrazione casuale, nell'ambito delle tipologie e delle percentuali previste dal regolamento. Gli elementi di valutazione adottati per il controllo, descritti nell'allegato relativo all'impostazione dei controlli, sono stati i seguenti:

1. legittimità normativa e regolamentare;
2. correttezza procedimento;

3. qualità dell'atto amministrativo;
4. efficienza ed economicità;
5. affidabilità;
6. conformità operativa;
7. rispetto delle attività/efficacia;
8. rispetto trasparenza e privacy;
9. rispetto dei tempi.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato finalizzato a perseguire i seguenti obiettivi:

- a) monitoraggio delle procedure e degli atti adottati dal comune;
- b) miglioramento della qualità complessiva degli atti amministrativi;
- c) creazione di procedure omogenee e standardizzate, rivolte alla semplificazione e dall'imparzialità dell'azione amministrativa;
- d) sollecito esercizio del potere di autotutela, da parte dei responsabili interessati, nel caso di vizi dell'atto;
- e) svolgimento di un coordinamento dei servizi dell'ente.

Il Nucleo di controllo interno ha ritenuto, tenuto conto degli atti da assoggettare a controllo come individuati dalle disposizioni regolamentari e degli esiti della sperimentazione del sistema negli anni precedenti, di dover concentrare tale attività di controllo sulle determinazioni dirigenziali.

La scelta delle determinazioni dirigenziali da avviare a controllo è avvenuta con la tecnica del campionamento, ponendo a base del sorteggio gli atti assunti nel primo e nel secondo semestre 2017. Per tali provvedimenti l'Ufficio Segreteria ha provveduto a distinguere le determinazioni dei vari servizi, permettendo in tal modo un sorteggio delle stesse con riferimento ai vari Responsabili che le hanno assunte. Il sorteggio è avvenuto mediante l'utilizzo di estrazione casuale informatizzata avvalendosi di apposito programma alla presenza dell'intero nucleo. Per le determinazioni sorteggiate sono stati richiesti gli atti dell'intero procedimento posto in essere dai Responsabili dei servizi interessati, con riferimento agli atti dall'avvio dello stesso fino a quelli eventualmente posti in essere successivamente, al fine di poter espletare compiutamente l'attività di controllo traendo indicazioni anche per un miglior coordinamento dei servizi dell'ente.

Le pratiche/determinazioni assoggettate a controllo sono state innanzitutto sottoposte ad un "controllo formale" consistente nella verifica della redazione degli atti con riferimento alla presenza degli elementi essenziali (es. motivazione, sottoscrizione, ecc.), e successivamente alla congruenza dei dati normativi posti a base dei provvedimenti. Terminata quest'analisi si è provveduto, per una parte delle pratiche/determinazioni in precedenza campionate, a svolgere un "controllo sostanziale", consistente nella verifica della corrispondenza dei documenti citati negli atti con quelli esistenti. L'ultima tipologia di controllo è poi consistita nel verificare la corrispondenza tra gli importi e i soggetti destinatari di eventuali pagamenti, con quelli contenuti nei mandati di pagamento; analogo controllo è stato effettuato con riferimento alle reversali d'incasso. Il controllo ha avuto esito favorevole nella gran parte dei casi; per alcuni si è concluso con un invito al miglioramento di aspetti formali dei provvedimenti e degli atti.

Il Nucleo di controllo ha richiesto ai Responsabili, ciascuno per i procedimenti di propria competenza, di relazionare in merito allo stato di attuazione del controllo

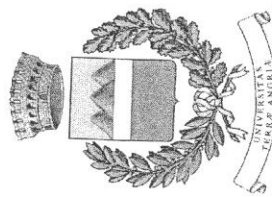
delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà relative al primo semestre 2017. I Responsabili hanno trasmesso le dichiarazioni che attestano l'avvio dei procedimenti di verifica delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle autocertificazioni rese dai privati nel primo e secondo semestre 2017.

Dalle risultanze dei controlli sono emerse alcune irregolarità, oggetto di approfondimento e di rilievo nei confronti dei responsabili. Tuttavia, nei pochi casi in cui sono stati rilevati standard "non conformi" ai criteri di valutazione, i funzionari interessati hanno, in alcuni casi, posto rimedio conformandosi alle prescrizioni impartite, in altri casi, confermato il provvedimento articolando la relativa motivazione. Più numerosi sono stati invece i rilievi che hanno generato "opportunità di miglioramento", con riferimento in particolare alla correttezza del procedimento di impegno e liquidazione della spesa, alla garanzia della trasparenza ed imparzialità dei procedimenti per completamento di alcuni lavori o servizi, alla qualità dell'atto amministrativo, al rispetto dei tempi dei procedimenti.

Il controllo per l'anno 2017, con riferimento agli atti estratti ed esaminati, complessivamente in numero di 94, ha evidenziato n. 20 segnalazioni di "opportunità di miglioramento" e n. 8 segnalazioni di provvedimenti "non conformi", delle quali nessuna per vizi di legittimità.

In conclusione, le operazioni di controllo hanno posto in luce che gli operatori addetti alle unità organizzative interessate dai controlli, si sono sforzati di applicare la normativa, non sempre chiara, né coordinata, né di agevole lettura e interpretazione, cercando di evitare gli errori oggetto di precedenti rilievi. Inoltre encomiabile è lo sforzo da parte di alcuni responsabili UOC di contemperare, nell'adozione di alcuni atti di difficile definizione, l'esigenza del rispetto della normativa con quella di superare le criticità che avrebbero potuto sfociare in contenziosi futuri, nel rispetto del principio costituzionale del buon andamento dell'attività amministrativa.

Si può pertanto ritenere che, dall'esame complessivo dei controlli effettuati, si possa dedurre un generale rispetto della normativa da parte di tutti i Responsabili dei Servizi del Comune di Angri.

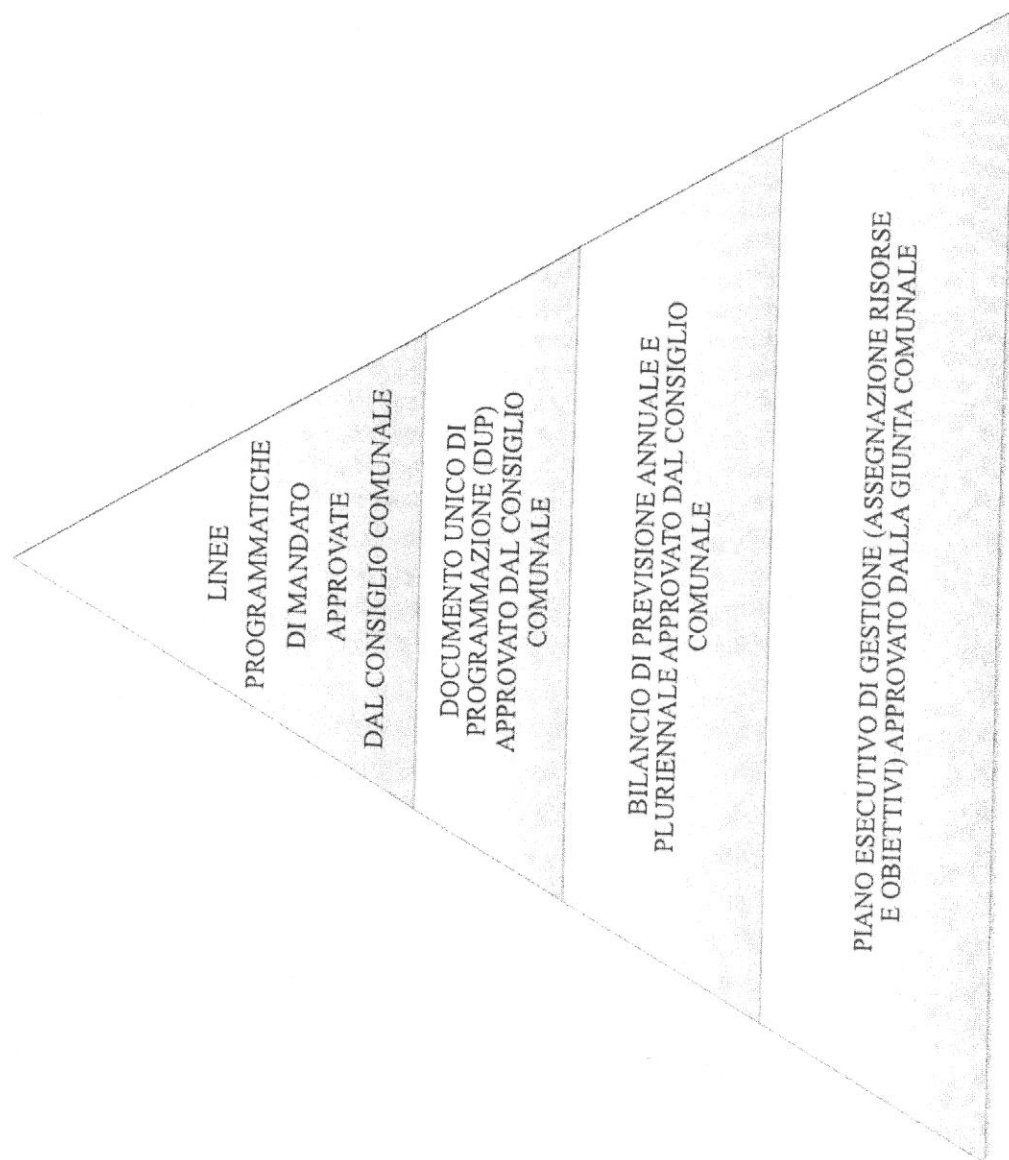


COMUNE DI ANGRI
PROVINCIA DI SALERNO

LA PERFORMANCE NELLA GESTIONE DEGLI OBIETTIVI

L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani d'azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione. L'albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della performance.



LA PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI STRATEGICI DEL COMUNE DI ANGRI

L'Amministrazione comunale ha programmato i propri obiettivi e le proprie attività sulla base del programma politico amministrativo del Sindaco declinato nelle LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2015-2020 presentate, sentita la Giunta Comunale con deliberazione n. 182 del 29 settembre 2015, al Consiglio Comunale che ne ha preso atto, come da deliberazione n. 51, nella seduta del 26 ottobre 2015.

Il programma individua gli obiettivi generali da perseguire nel periodo 2015-2020 suddiviso in cinque aree strategiche:

1. Ambiente: acqua bene comune; agricoltura sociale e promozione della De.Co.; energia; mobilità sostenibile; rifiuti zero; territorio sicuro; tutela della salute e lotta all'inquinamento; urbanistica e territorio sostenibile; tutela del verde pubblico.
2. Occupazione e Sviluppo economico: istituzione del centro commerciale comunale; sostegno alle start up, mercatini rionali; identità e marketing territoriale; innovazione e connettività; Ufficio Europa e progettualità; modernizzazione e razionalizzazione della struttura amministrativa; fiscalità locale equa; promozione dell'occupazione; istituzione del fondo patrimoniale per la gestione del patrimonio immobiliare.
3. Cultura: pianificazione eventi culturali; recupero aree dismesse e destinazione a polo culturale; teatro in project financing; promozione del pedibus e istituzione di un asili nido comunale, campi estivi e dell'università della terza età.
4. Sport: riqualificazione del campo sportivo Cimitero Vecchio, realizzazione di un Palazzetto dello Sport, sfruttamento efficiente delle palestre scolastiche; utilizzo impianti a costo ridotto per i meno abbienti.
5. Famiglia: cucina e mensa in project financing; città sicura, città solidale; incentivazione costituzione gruppi di acquisto solidale; città delle donne; cassa di solidarietà per la comunità; tutela degli animali.

IL PEG, DENOMINATO PEG/PIANO DEGLI OBIETTIVI/PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2017, contenente gli obiettivi della performance, in cui sono unificati organicamente il Piano Dettagliato degli Obiettivi, di cui all'art. 108 del medesimo D. Lgs. n. 267/2000, s.m.i., ed il Piano della Performance, di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 dell'8 giugno 2017 e n. 203 del 22 dicembre 2017. In tali atti sono stati assegnati a ciascun Responsabile di UOC le risorse umane, finanziarie e strutturali nonché gli obiettivi strategici, legati al programma di mandato del Sindaco.

Ciascuno dei Responsabili di UOC, assegnatari degli obiettivi programmati per l'anno 2017, ha predisposto e presentato le relazioni sui risultati conseguiti (cd. outcomes), in cui sono state descritte le azioni compiute per il loro raggiungimento ed eventuali criticità riscontrate. Tali relazioni sono depositate agli atti. Tenendo conto, pertanto, di quanto puntualmente esplicitato in tali relazioni, ed in particolare del grado di raggiungimento di ciascun obiettivo assegnato con l'atto di programmazione, è stato elaborato il Prospetto di realizzazione degli obiettivi 2017, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso il quale è stato possibile individuare la performance organizzativa della singola UOC e complessivamente la performance organizzativa del Comune di Angri.

PROSPETTO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI 2017

UOC DI RIFERIMENTO	AVVOCATURA CIVICA
--------------------	-------------------

N.	Descrizione attività	Indicatore risultato	di	Risultato atteso	Risultato ottenuto
1	Ricognizione e liquidazioni debiti fuori bilancio per sentenze da insidie stradali	Grado completamento		100	0
2	Albo avvocati esterni per incarichi	Grado completamento		100	0
3	Definizione transazioni	Grado completamento		100	0
4	Rappresentanza in giudizio	Grado completamento		100	100
5	Consulenza legale	Grado completamento		100	0

UOC DI RIFERIMENTO	AA.GG. DEMOGRAFICI E PERSONALE
--------------------	--------------------------------

N.	Descrizione attività	Indicatore risultato	di	Risultato atteso	Risultato ottenuto
1-2	Adeguamento piattaforma ministeriale GINO; Attivazione gestione Carta Identità Elettronica (C.I.E.)	Grado completamento		100	100
3-4	Aggiornamento toponimi 2017; Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (A.N.P.R.)	Grado completamento		100	100
5-6	Piano occupazionale 2017/2018/2019; Assunzioni per mobilità esterna (obbligatoria e volontaria)	Grado completamento		100	100
7-8	Controllo presenze, Attivazione URP	Grado completamento		100	100
9-10-21	Migliorare formazione dipendenti; Valorizzazione del personale	Grado completamento		100	100
11	Attivazione sportello commissione pari opportunità	Grado completamento		100	100
12	Ricognizione e ricalcolo fondo	Grado		100	100

	miglioramento servizi		completamento	
13-14	Migliorare adempimenti degli obblighi di pubblicità e trasparenza; Migliorare esposizione dati sul sito istituzionale		Grado completamento	100
15-16-17	Dematerializzazione documentale; Comunicazioni certificate		Grado completamento	100
18-19-20	Migliorare manutenzione servizi informatici; Verificare dotazione hardware e reti; Migliorare dotazione hardware		Grado completamento	100
22	Lotta alla corruzione		Grado completamento	100
23-24-25	Riscossione diritti di notifica per conto terzi; Archiviazione atti in deposito per c/terzi; Gestione protocollo		Grado completamento	100

UOC DI RIFERIMENTO

LAVORI PUBBLICI

N.	Descrizione attività	Indicatore di risultato	Risultato atteso	Risultato ottenuto
1	Lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale del campo Sportivo P. Novi	Grado completamento	100	100
2	Adeguamento e/o miglioramento dell'edificio pubblico Palazzo Doria 1° e 2° Corpo	Grado completamento	100	100
3-4-5	Affidamento in concessione di lavori pubblici per la progettazione, esecuzione e gestione funzionale "Lotto A campo Tennis comunale Fondo Caiazzo" Affidamento in concessione di lavori pubblici per la progettazione, esecuzione e gestione funzionale "Lotto c costruzione di una piscina comunale Fondo Caiazzo" ; "Intervento di riqualificazione urbana sostenibile area comunale di Corso Italia"	Grado completamento	100	100
6	Progettazione, realizzazione e gestione di un intervento per l'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione con apporto di capitali privati.	Grado completamento	100	100
7	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento	Grado	100	100

	funzionale terzo circolo di Via Dante Alighieri. Terzo lotto funzionale.	completamento		
8	Affidamento in concessione del programma di "Delocalizzazione del mercato settimanale nell'ex scalo merci.	Grado completamento	100	100
9	Riqualificazione urbana per alloggi sostenibili in località Ardinghi.	Grado completamento	100	100
10	Redazione progetto di "Ristrutturazione campo bocce in Villa Comunale"	Grado completamento	100	100

UOC DI RIFERIMENTO	PROMOZIONE SVILUPPO E GESTIONE TERRITORIALE
--------------------	---

N.	Descrizione attività	Indicatore di risultato	Risultato atteso	Risultato ottenuto
1	Predisposizione piano generale impianti pubblicitari	Grado completamento	100	100
2	Miglioramento SUAP e SUE	Grado completamento	100	100
3	Monitoraggio Entrate da rilascio permessi a costruire	Grado completamento	100	100
4	Servizio rifiuti	Grado completamento	100	100
5	Edilizia privata	Grado completamento	100	100
6	Ufficio del Datore di Lavoro	Grado completamento	100	100

UOC DI RIFERIMENTO	PATRIMONIO
--------------------	------------

N.	Descrizione attività	Indicatore di risultato	Risultato atteso	Risultato ottenuto
1	Aggiornamento inventario comunale	Grado completamento	100	100
2	Conto del patrimonio	Grado completamento	100	100

3-4	Allineamento contabilità cimiteriali e contratti cimiteriali	passiva forniture	Grado completamento	100	100
5-6	Riorganizzazione cimiteriali; Messa in sicurezza edifici e strutture cimiteriali	procedimenti servizi	Grado completamento	100	100
7	Allineamento contabilità pregressi	attiva per crediti	Grado completamento	100	100
8	Attività straordinarie connesse alla gestione del patrimonio Alloggi ERP	immobiliare.	Grado completamento	100	100
9	Erogazione contributi		Grado completamento	100	100
10	Assegnazione alloggi ERP		Grado completamento	100	100
11,12, 13, 15,17	Attività straordinarie connesse alla gestione del patrimonio immobiliare Sito AES, Asilo nido, Palazzo Doria, Canile, 139 alloggi ERP		Grado completamento	100	100
14	Attività straordinarie connesse alla gestione delle reti Pubbliche illuminazione		Grado completamento	100	100
16	Alienazione beni		Grado completamento	100	100

UOC DI RIFERIMENTO **COMANDO POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE E SANITÀ**

N.	Descrizione attività	Indicatore di risultato	Risultato atteso	Risultato ottenuto
1	Ruolo anno 2014	Grado completamento	100	100
2	Impianto di videosorveglianza	Grado completamento	100	100
3	Sgombero alloggi occupati abusivamente	Grado completamento	100	100
4	Progetto "Estate Tranquilla...2017"	Grado completamento	100	100
5,6,8	Rifacimento segnaletica, Interventi di Protezione Civile, Attraversamenti pedonali rialzati	Grado completamento	100	100
7	Adozione regolamento Polizia Municipale e Previdenza ed assistenza	Grado completamento	100	100

9	Miglioramento e regolamentazione viabilità, in occasione di eventi	Grado completamento	100	100
10	Controllo del territorio	Grado completamento	100	100
11	Miglioramento gestione servizio di gestione delle violazioni amministrative	Grado completamento	100	100

UOC DI RIFERIMENTO	SERVIZI FINANZIARI
--------------------	--------------------

N.	Descrizione attività	Indicatore risultato	di	Risultato atteso	Risultato ottenuto
1	Recupero termini scadenza approvazione bilancio	Grado completamento		100	100
2	Stabilizzazione indice basso tempestività dei pagamenti	Grado completamento		100	100
3	Gestione a regime contabilità analitica	Grado completamento		100	100
4	Revisione straordinaria partecipate e predisposizione bilancio consolidato	Grado completamento		100	100
5	Adesione rottamazione cartelle esattoriali	Grado completamento		100	100
6	Margine positivo saldo finanza pubblica	Grado completamento		100	100
7	Espletamento gara per carta, cancelleria, vestiario, carburanti.	Grado completamento		100	100

UOC DI RIFERIMENTO	ENTRATE
--------------------	---------

N.	Descrizione attività	Indicatore risultato	di	Risultato atteso	Risultato ottenuto
1,3,4	Aggiornamento banca dati Tari/Imu; Nuovo regolamento Tari; Approvazione tariffe Tari	Grado completamento		100	100
2	Rettifiche, scarichi e rimborsi	Grado completamento		100	100
5	Approvazione aliquote Imu e Tasi	Grado completamento		100	100

6,7,8	Accertamento per recupero evasione Tari; Recupero elusione parziale Tari 2013; Accertamento recupero elusione Imu	Grado completamento	100	100
9	Controllo flussi finanziari	Grado completamento	100	100
10,11	Proseguo attività di riscossione Soget; Controllo gestione tributi minori	Grado completamento	100	100
12	Regolamento reclamo/mediazione	Grado completamento	100	100
13	Definizione agevolata carichi pendenti	Grado completamento	100	100
14	Potenziamento servizio tributi	Grado completamento	100	100
15	Miglioramento software gestionali	Grado completamento	100	100

UOC DI RIFERIMENTO

PROMOZIONE SOCIO CULTURALE

N.	Descrizione attività	Indicatore risultato	di	Risultato atteso	Risultato ottenuto
1	Espletamento procedura di gara per l'affidamento del servizio mensa per la scuola dell'infanzia anno scolastico 2017/2018. Miglioramento servizio di refezione scolastica	Grado completamento		100	100
2	Espletamento procedura di gara trasporto scolastico anno scolastico 2017/2018.	Grado completamento		100	100
3	Eventi estivi – Giugno- Settembre 2017	Grado completamento		100	100
4	Eventi con patrocinio morale e/o organizzati dall'Amministrazione al periodo gennaio settembre 2017	Grado completamento		100	100
5	Misura "Benessere Giovani " Accesso al Finanziamento assegnati € 100.000 al partenariato	Grado completamento		100	100
6	Bando per l'assegnazione dei buoni libri relativi alle annualità 2015 e 2016	Grado completamento		100	100
7	Cartellone teatrale eventi 2017-2018 " Angri Città d'arte"	Grado completamento		100	100

8	Funzionamento Centro Disabili Orsini.	Grado completamento	100	100
9	Autorizzazioni per utilizzo strutture pubbliche (Castello- casa del Cittadino- sala Combattenti)	Grado completamento	100	100
10,11	Affidamento dei servizi di gestione asilo nido "Giovanni Paolo II; Affidamento servizi gestione asilo nido di nuova istituzione in via Baden Powell	Grado completamento	100	100
12,13	Albo Associazioni- aggiornamento; Forum dei Giovani. Indizione comizi elettorali;	Grado completamento	100	100
14,15	Erogazione contributi con fondi bonus Gas anno 2016; Erogazione contributi con fondi bonus Energia Elettrica	Grado completamento	100	100
16,18	Soggiorno Disabili; Permessi sosta disabili	Grado completamento	100	100

U.O.C.	GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	GRADO PERFORMANCE ENTE
AA.GG. DEMOGRAFICI E PERS.	100 %	96,67 %
SERVIZI FINANZIARI	100 %	
ENTRATE	100 %	
LL.PP.	100 %	
PROMOZ. SVIL. E GESTIONE TERRITORIALE	100 %	
COMANDO POLIZIA LOCALE	100 %	
AVVOCATURA CIVICA	70 %	
PATRIMONIO	100 %	
PROMOZIONE SOCIO CULTUR.	100 %	

PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

In ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità fra uomini e donne" che raccoglie tutte le disposizioni vigenti in materia di pari opportunità, finalizzate alla prevenzione e rimozione di ogni forma di discriminazione fondata sul sesso, la Giunta comunale con deliberazione n. 156 del 21.07.2016 ha adottato il Piano di azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna per il triennio 2016 – 2018, definito senza il contributo del Comitato Unico di Garanzia (CUG). Il Piano è finalizzato a dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal sopra citato decreto, stimolando la cultura della gestione delle risorse umane in un'ottica di genere, ponendo attenzione alle esigenze di uomini e donne e rimuovendo quegli ostacoli che ancora si frappongono ad un paritario sviluppo di carriera.

In particolare, il Piano operativo prevede i seguenti obiettivi generali:

1. Il miglioramento del benessere organizzativo e dell'ambiente di lavoro: azioni da attuare per evitare che si verifichino situazioni conflittuali;
2. La promozione di soluzioni lavorative atte a conciliare vita privata e lavoro: favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, anche
3. Formazione e informazione : programmare percorsi formativi per consentire a tutti i dipendenti, donne e uomini, una crescita professionale attraverso lo sviluppo delle competenze e del potenziale professionale per svolgere in modo sempre più adeguato il proprio ruolo ed anche ruoli e posizioni di più elevata responsabilità economiche.

Per ciascun obiettivo, così delineato, sono individuate una serie di azioni da intraprendere, al fine della relativa concreta attuazione.

PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

La Relazione sulle Performance 2017, come già la precedente, tenta di rendere esplicita ed evidente la coerenza complessiva dell'azione amministrativa con l'orientamento strategico, in una nozione di performance ampia e partecipativa, in grado di far convergere attori e risorse del sistema verso gli stessi obiettivi di miglioramento. La piena adesione alla linea di principio non nasconde le difficoltà che anche questo Ente Locale ha incontrato nel cercare di rendere il ciclo delle performance effettivo e integrato; se per alcune voci si va maturando una visione più completa e diffusa (ad esempio il coinvolgimento di tutti gli attori), permangono margini di miglioramento, soprattutto sotto il profilo del sistema di definizione di obiettivi, indicatori e target, costanza dei monitoraggi, tempestività nella previsione di azioni correttive della programmazione. È ancora necessario affinare gli aspetti più tecnici del sistema, per caratterizzare obiettivi specifici e rilevanti, indicatori misurabili e appropriati, target ragionevolmente ambiziosi, sulla base della conoscenza del contesto e dell'impatto presunto delle azioni programmate. La mappatura dei processi e la determinazione di standard di qualità dei servizi permetterebbero di identificare con più facilità le aree critiche, anche nella prospettiva di trasparenza e anticorruzione, per proporre azioni di miglioramento specifiche e rilevanti, e valutarne la riuscita.

Benché si stia approfondendo ampio sforzo di diffusione e coinvolgimento di tutto il personale sulle tematiche della performance, dall'indagine sul benessere organizzativo emerge ancora una scarsa conoscenza del sistema di programmazione e valutazione; a questo scopo si suggeriscono momenti di formazione del personale per facilitare il graduale processo di cambiamento culturale necessario per interpretare il ciclo della performance nella sua valenza di motore di miglioramento. È necessario pensare a nuovi strumenti di partecipazione.

La capillare assegnazione degli obiettivi genera ritardi che si ripercuotono poi sulle fasi successive con la conseguenza che il monitoraggio comporta un impegno lungo e laborioso che spesso sfocia in ritardi.

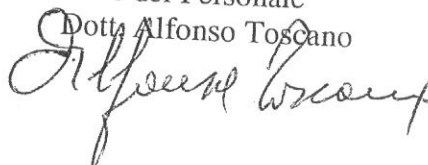
OGGETTO: Approvazione Relazione sulla Performance anno 2017.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole.

Angri addì, 23 novembre 2018

Il Responsabile UOC
Promozione Servizi Sociali e Scolastici
e del Personale

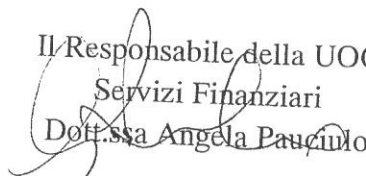
Dott. Alfonso Toscano



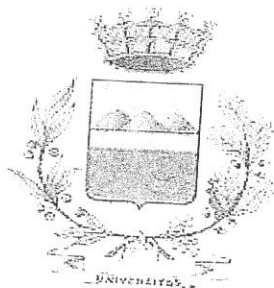
Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere favorevole.

Angri addì, _____

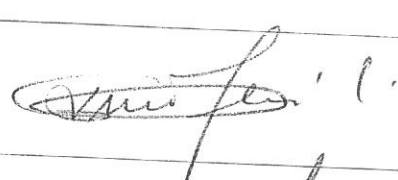
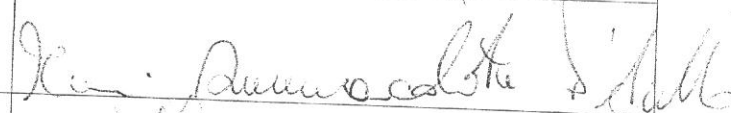
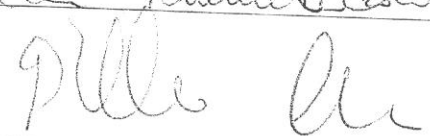
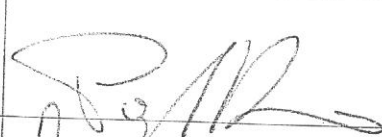
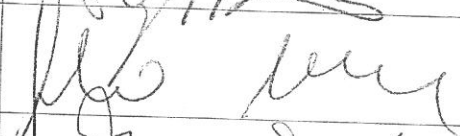
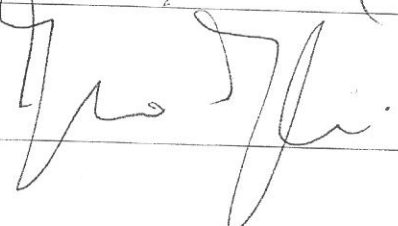
Il Responsabile della UOC
Servizi Finanziari
Dott.ssa Angela Pauculo



COMUNE DI ANGRI
Provincia di Salerno



LA GIUNTA APPROVA

<u>Cosimo Ferraioli</u>	
<u>Giuseppe D'Ambrosio</u>	
<u>Caterina Barba</u>	
<u>Maria Immacolata D'Aniello</u>	
<u>Maria D'Aniello</u>	
<u>Pasquale Russo</u>	
<u>Gaetano Mercurio</u>	
<u>Francesco Ferraioli</u>	

Del che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Cosimo Ferraioli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Paola Pucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

Che la presente deliberazione:

ATTESTA

27 NOV. 2018

☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, legge n. 267/2000);

☐ ne è stata comunicata l'adozione, con elenco n. 51 in data 27 NOV. 2018, ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, li 27 NOV. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Paola Pucci

È copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li 27 NOV. 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Paola Pucci

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il giorno

☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);

☐ È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente provvedimento viene assegnato al Responsabile UOC PROMOZIONE SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI E PERSONALE per le procedure ai sensi dell'art. 107, D. Lgs. 267/2000.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Paola Pucci